



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 10, comma 1, lettera b), del medesimo decreto legislativo, in base al quale le amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano annualmente, entro il 30 giugno, la Relazione sulla *performance*, approvata dall'organo di indirizzo politico e validata dall'Organismo indipendente di valutazione, che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati;

VISTO, inoltre, l'articolo 15, comma 2, lettera b), del predetto decreto legislativo, che dispone che la Relazione sulla *performance* è definita dall'organo di indirizzo politico in collaborazione con i vertici della stessa;

VISTO il decreto ministeriale 10 settembre 2010, n. 274/5.1/OIV, con il quale è stato approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della *performance*";

VISTO il decreto ministeriale 31 gennaio 2019, n. 21, registrato alla Corte dei conti il 26 febbraio 2019, registro 1, foglio 370, con il quale è stato aggiornato il predetto Sistema di misurazione e valutazione della *performance*;

VISTO l'articolo 19, comma 9, del decreto-legge 23 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114, in base al quale sono state trasferite al Dipartimento della funzione pubblica le competenze dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC relative alla misurazione e valutazione della *performance*, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 150 del 2009;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante il "Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della *performance* delle pubbliche amministrazioni";



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO, in particolare, l'articolo 3 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 105 del 2016, in base al quale il Dipartimento della funzione pubblica assicura le funzioni di promozione e coordinamento delle attività di valutazione e misurazione della *performance* delle amministrazioni pubbliche, “*anche attraverso l'individuazione delle caratteristiche e dei contenuti dei documenti di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 150 del 2009*”, tra i quali la Relazione sulla *performance*;

VISTE le “*Linee guida per la Relazione annuale sulla performance*”, emanate dal Dipartimento della funzione pubblica nel mese di novembre 2018;

VISTI i risultati conseguiti dalle strutture organizzative del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in relazione agli obiettivi assegnati per l'anno 2019,

DECRETA

Articolo unico

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni, è approvata l'allegata Relazione sulla *performance* 2019 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

On.le Paola De Micheli



Ministero
delle infrastrutture e dei trasporti

**RELAZIONE
SULLA PERFORMANCE
2019**

GIUGNO 2020

INDICE

RIFERIMENTI NORMATIVI	3
1. ASSETTO ORGANIZZATIVO E FUNZIONALE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.....	3
<i>1.1 Organizzazione.....</i>	<i>3</i>
<i>1.2 Funzioni e compiti.....</i>	<i>7</i>
2. SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI	8
<i>2.1 Dati quantitativi.....</i>	<i>8</i>
<i>2.2 Dati qualitativi obiettivi triennali.....</i>	<i>17</i>
<i>2.3 Dati qualitativi obiettivi annuali</i>	<i>22</i>
3. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE	22
<i>3.1 Contesto.....</i>	<i>22</i>
<i>3.2 Stato delle risorse.....</i>	<i>23</i>
4.MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	
<i>4.1 Obiettivi annuali.....</i>	<i>26</i>
<i>4.2 Obiettivi specifici.....</i>	<i>27</i>
<i>4.3 Obiettivi individuali.....</i>	<i>41</i>
<i>4.4 Performance organizzativa complessiva.....</i>	<i>41</i>
5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	44
6. BILANCIO DI GENERE.....	46
APPENDICE	48

RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, nonché sulla base delle “*Linee guida per la Relazione annuale sulla performance*”, emanate dal Dipartimento della funzione pubblica nel mese di novembre 2018.

L'articolo 10, comma 1, del predetto decreto legislativo prevede che le amministrazioni pubbliche, entro il 30 giugno di ogni anno, redigano e pubblichino sui propri siti istituzionali, la Relazione sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo indipendente di valutazione ai sensi dell'articolo 14 del medesimo decreto legislativo. Essa evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

1. ASSETTO ORGANIZZATIVO E FUNZIONALE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

1.1 Organizzazione

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sorto per effetto dell'accorpamento tra il soppresso Ministero dei lavori pubblici ed il soppresso Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è stato riorganizzato, da ultimo, con D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 72, adottato in attuazione dell'articolo 2, commi 1 e 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135, nonché in esecuzione dell'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 30 ottobre 2013, n. 125.

La nuova organizzazione, ha mantenuto la preesistente struttura dipartimentale, prevedendo l'articolazione dei due Dipartimenti - **Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici** e **Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale** - in complessivi 28 Uffici dirigenziali di livello generale, di cui 16 in sede centrale ed 11 in sede decentrata e periferica (Provveditorati interregionali per le opere

pubbliche e Direzioni generali territoriali), come illustrato nelle tabelle che seguono.

<i>SEDE CENTRALE</i>	
IPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali	Direzione generale del personale e degli affari generali
Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali	Direzione generale per la motorizzazione
Direzione generale per la condizione abitativa	Direzione generale per la sicurezza stradale
Direzione generale per le strade e le autostrade e la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali	Direzione generale per il trasporto stradale e l'intermodalità
Direzione generale per la regolazione ed i contratti pubblici	Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie
Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche	Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale
Direzione generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali	Direzione generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne
Direzione generale. per i sistemi informativi e statistici	Direzione generale per gli aeroporti e il trasporto aereo

Nell'ambito del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale opera, sempre come Ufficio di livello dirigenziale generale, il Comitato centrale per l'albo nazionale degli autotrasportatori, il quale esercita le funzioni di competenza, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 284.

<i>SEDI DECENTRATE E PERIFERICHE¹</i>	
<i>DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI</i>	<i>DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE</i>
Provveditorato Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria	Direzione generale territoriale del Nord-Ovest
Provveditorato Lombardia - Emilia Romagna	Direzione generale territoriale del Nord-Est
Provveditorato Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia	Direzione generale territoriale del Centro
Provveditorato Toscana - Marche - Umbria	Direzione generale territoriale del sud
Provveditorato Lazio - Abruzzo - Sardegna	
Provveditorato Campania - Molise - Puglia Basilicata	
Provveditorato Calabria - Sicilia	

Nell'assetto organizzativo del Ministero sono, altresì, incardinati:

- il **Consiglio superiore dei lavori pubblici**, massimo Organo tecnico consultivo dello Stato in materia di lavori pubblici, che svolge attività di consulenza facoltativa per le Regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano e per gli altri Enti pubblici competenti in materia di lavori pubblici che ne facciano richiesta. Il Consiglio superiore, che esercita le funzioni di competenza secondo le modalità previste dal D.P.R. 27 aprile 2006, n. 204, è dotato di piena autonomia funzionale ed organizzativa che ne assicurano indipendenza di giudizio e di valutazione;
- il **Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto**, che svolge le funzioni di competenza del Ministero nelle materie previste dall'art. 13 del D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 72; il Corpo delle Capitanerie di porto svolge, in sede decentrata, le attribuzioni per lo stesso previste dal Codice della navigazione e dalle altre leggi speciali, nelle materie di competenza del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale.

I due Dipartimenti, il Consiglio superiore dei lavori pubblici ed il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, costituiscono Centri di responsabilità amministrativa del Ministero, unitamente al Centro di responsabilità Gabinetto del Ministro

Operano, inoltre, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

- la **Struttura tecnica di missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza**, che ha sostituito la Struttura tecnica di

¹ Sono funzionalmente dipendenti dal Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici sette Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, mentre sono dipendenti dal Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale quattro Direzioni generali territoriali

missione a suo tempo istituita ai sensi dell'articolo 163, lettera b), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (ora articolo 214 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50), che ha compiti di indirizzo e pianificazione strategica, impulso, analisi, studio, ricerca, progettazione, supporto ed alta consulenza in materia di realizzazione delle grandi opere infrastrutturali, oltreché di sorveglianza e monitoraggio sulla loro realizzazione²;

- la **Direzione generale per le investigazioni ferroviarie e marittime**, di cui al decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50 (che ha abrogato e sostituito il decreto legislativo 10 agosto 2017, n. 162), in materia di sinistri ferroviari, e al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 165, in materia di sinistri marittimi;
- il **Servizio per l'alta sorveglianza delle grandi opere**, istituito con decreto ministeriale 15 aprile 2002, con compiti finalizzati alla tutela della sicurezza e dell'efficienza nell'esecuzione delle opere, a salvaguardia della corretta provenienza e destinazione dei capitali impiegati.

Nel corso del 2019, sono stati emanati alcuni decreti con i quali sono state riordinate l'organizzazione e le competenze di alcune strutture del Ministero ed è stata, inoltre, istituita la "Struttura tecnica per i controlli interni", in particolare:

- con decreto 26 giugno 2019, recante "Individuazione e disciplina degli uffici di livello dirigenziale non generale del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto", si è proceduto all'aggiornamento delle strutture di livello dirigenziale non generale del Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto, al fine di adeguare le stesse all'esercizio delle attribuzioni di cui all'art. 13 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72, ferme restando le dotazioni organiche previste per gli Ufficiali del Corpo delle capitanerie di porto (decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66);
- con decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, nella legge n. 18 novembre 2019, n. 132, è stata prevista l'istituzione di una Struttura tecnica per il controllo interno del Ministero, fino al 31 dicembre 2020, con una dotazione di 15 unità di personale, sotto il controllo diretto del Ministro. La struttura tecnica viene istituita al fine di potenziare i controlli di regolarità amministrativa e contabile e di controllo di gestione. La struttura non incide sulle competenze dei Capi dei Dipartimenti e sono inoltre mantenute ferme le previsioni dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009, relativo alle competenze dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. Con lo stesso decreto, il Ministero è stato autorizzato, fino al 31 luglio 2020, a procedere, anche con riferimento ai compiti e alle funzioni previsti dai commi 1 e 2, alla riorganizzazione dei propri uffici, ivi compresi quelli di diretta collaborazione, mediante uno o più regolamenti adottati, previo parere del Consiglio di Stato, con decreto del Presidente del Consiglio dei

²La Struttura tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza è stata istituita con decreto ministeriale 9 giugno 2015, n. 194 (come modificato dai D.M. 1° luglio 2015, n. 232 e 13 aprile 2016, n. 105), con contestuale soppressione della preesistente Struttura tecnica di missione.

ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa delibera del Consiglio dei ministri.

La previsione del numero e dei compiti degli Uffici dirigenziali di secondo livello è attualmente contenuta nel D.M. 4 agosto 2014, n. 346

1.2 Funzioni e compiti

Ai sensi dell'articolo 42, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti svolge le funzioni ed i compiti di spettanza statale nelle seguenti aree funzionali:

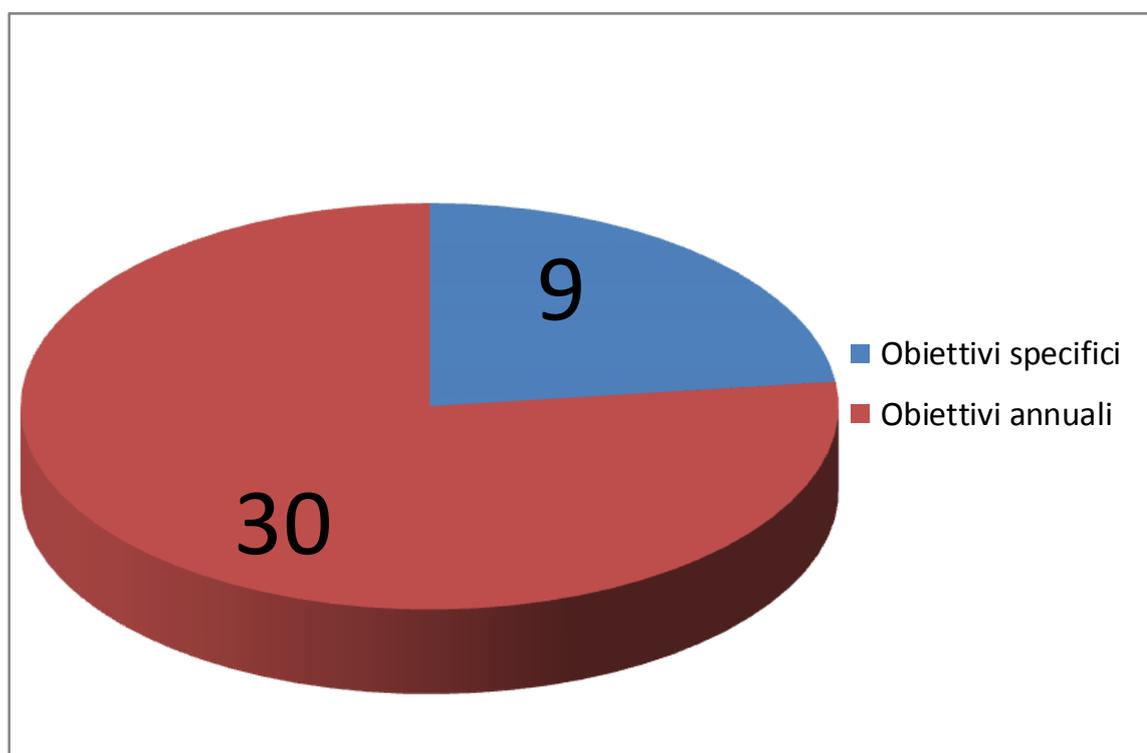
- programmazione, finanziamento, realizzazione e gestione delle reti infrastrutturali di interesse nazionale, ivi comprese le reti elettriche, idrauliche e acquedottistiche, e delle altre opere pubbliche di competenza dello Stato, ad eccezione di quelle in materia di difesa; qualificazione degli esecutori di lavori pubblici; costruzioni nelle zone sismichehttp://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?NAVIPOS=1&DS_POS=0&KEY=01LX0000124509ART47&FT_CID=559614&OPERA=01-72;
- edilizia residenziale: aree urbane;
- navigazione e trasporto marittimo; vigilanza sui porti; demanio marittimo; sicurezza della navigazione e trasporto nelle acque interne; programmazione, previa intesa con le regioni interessate, del sistema idroviario padano-veneto; aviazione civile e trasporto aereo;
- trasporto terrestre, circolazione dei veicoli e sicurezza dei trasporti terrestri;
- sicurezza e regolazione tecnica, salvo quanto disposto da leggi e regolamenti, concernenti le competenze disciplinate dall'articolo 41 e dallo stesso art. 42, comma 1, del decreto legislativo n. 300 del 1999, ivi comprese le espropriazionihttp://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?NAVIPOS=1&DS_POS=0&KEY=01LX0000124509ART47&FT_CID=559614&OPERA=01-76;
- pianificazione delle reti, della logistica e dei nodi infrastrutturali di interesse nazionale, realizzazione delle opere corrispondenti e valutazione dei relativi interventihttp://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?NAVIPOS=1&DS_POS=0&KEY=01LX0000124509ART47&FT_CID=559614&OPERA=01-77;
- politiche dell'edilizia concernenti anche il sistema delle città e delle aree metropolitane.

Il Ministero svolge, altresì, funzioni e compiti di monitoraggio, controllo e vigilanza nelle aree predette, nonché funzioni di vigilanza sui gestori del trasporto derivanti dalla legge, dalle concessioni e dai contratti di programma o di servizio.

2. Sintesi dei principali risultati raggiunti

2.1 Dati quantitativi

Il Piano della performance 2019 – 2021 contiene, complessivamente, n. 39 obiettivi, di cui n. 9 obiettivi specifici, di durata triennale, e n. 30 obiettivi annuali, selezionati, in parte, nell'ambito degli obiettivi operativi conferiti con la Direttiva annuale sull'attività amministrativa e la gestione emanata con decreto ministeriale 11 gennaio 2019, n. 7.



L'elenco degli obiettivi specifici e dei connessi obiettivi annuali è contenuto nella Tabella di seguito riportata, che individua anche il competente Centro di responsabilità amministrativa.

ELENCO OBIETTIVI SPECIFICI ED ANNUALI – ANNO 2019

Obiettivo specifico	Obiettivo annuale	Dipartimento
Verificare e monitorare che i concessionari mantengano adeguati livelli di sicurezza delle grandi dighe e delle relative opere di derivazione anche al fine della salvaguardia delle risorse idriche	<i>Svolgimento delle visite di vigilanza. Esame delle asseverazioni semestrali e straordinarie. Approvazione dei progetti di costruzione e manutenzione delle dighe. Vigilanza sui lavori e sull'esercizio</i>	Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici
	<i>Vigilare che i soggetti attuatori rispettino i tempi previsti per l'esecuzione delle opere di ammodernamento delle reti idrauliche ad essi affidate</i>	Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici
Sviluppo delle infrastrutture per la mobilità intelligente e sostenibile e per la mobilità stradale finalizzato anche a facilitare l'accesso ai territori	<i>Vigilanza e monitoraggio delle opere delle Concessionarie autostradali</i>	Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici
	<i>Vigilanza e monitoraggio delle strade di interesse nazionale gestite da ANAS S.p.A.</i>	Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici
	<i>Monitoraggio e finanziamento dei percorsi prioritari di ciclovie</i>	Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici
Prosecuzione dei programmi di interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana e alla riduzione del disagio abitativo	<i>Interventi di edilizia pubblica ed interventi speciali</i>	Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici
	<i>Attuazione del programma di recupero e razionalizzazione degli alloggi ed immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni ed ex IACP</i>	Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici
	<i>Gestione del fondo per la progettazione degli enti locali</i>	Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici
Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto	<i>Prosecuzione dei controlli relativi alla sicurezza stradale indirizzati alle imprese e alle autoscuole</i>	Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale
	<i>Realizzazione di una campagna di comunicazione in materia di sicurezza stradale"</i>	Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale
	<i>Analisi e verifica degli indicatori di performance per la misura della qualità dei servizi previsti dal Contratto di programma con ANAS S.p.A.</i>	Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici
	<i>Attuazione del programma annuale di monitoraggio dei livelli di servizio della rete autostradale in concessione</i>	Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici

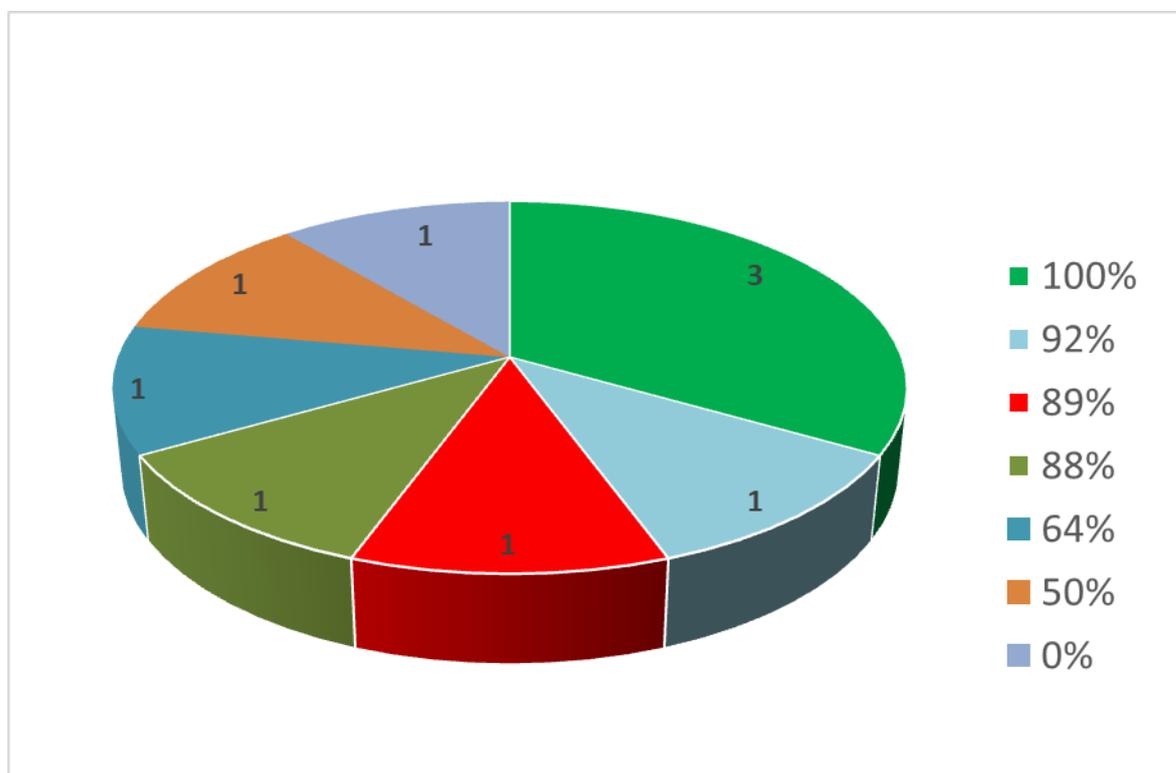
Sviluppo dei sistemi di trasporto collettivo nelle aree urbane ed efficientamento del trasporto pubblico locale	<i>Rinnovo del parco mezzi, su ferro e su gomma, per il trasporto pubblico locale e regionale</i>	Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale
	<i>Ripartizione del fondo nazionale per la contribuzione dello Stato agli oneri sostenuti dalle Regioni per i servizi di trasporto pubblico locale anche ferroviario</i>	Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale
	<i>Istruttoria per l'erogazione dei contributi concessi al trasporto pubblico locale e ai servizi ferroviari regionali</i>	Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale
	<i>Vigilanza ed impulso alla realizzazione delle opere per il miglioramento della mobilità del trasporto rapido di massa</i>	Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale
Prosecuzione dei programmi di estensione e riqualificazione dei collegamenti ferroviari finalizzati all'attrazione della domanda di trasporto di viaggiatori e merci	<i>Sviluppo delle infrastrutture e degli impianti tecnologici inseriti nel Contratto di programma con RFI</i>	Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale
	<i>Monitoraggio e finanziamento delle opere non inserite nel Contratto di programma con RFI</i>	Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale
	<i>Monitoraggio del Contratto relativo ai servizi di trasporto ferroviario passeggeri di interesse nazionale sottoposti a regime di obbligo di servizio contratto intercity</i>	Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale
	<i>Erogazione degli incentivi alle imprese per l'incremento del trasporto ferroviario delle merci (ferrobonus)</i>	Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale
Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra	<i>Vigilanza e impulso agli interventi di sviluppo dei porti realizzati dalle Autorità di Sistema Portuale</i>	Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale
	<i>Sviluppo delle reti ferroviarie di collegamento con i porti</i>	Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale

Garantire l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo ed il rafforzamento della cooperazione internazionale, per la salvaguardia della vita umana in mare	<i>Assicurare ogni possibile azione di efficientamento dell'organizzazione SAR deputata alla ricerca e al salvataggio marittimo</i>	Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto
	<i>Continuo miglioramento delle attività ispettive di Safety (Flag State Control e Port State Control) e Security (Maritime Security) per il mantenimento di elevati standard di sicurezza nel settore marittimo</i>	Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto
	<i>Consolidare le azioni di controllo in mare, nei porti e sul litorale marittimo per verificare, in ogni contesto, il rispetto degli standard di sicurezza</i>	Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto
	<i>Mantenere in efficienza, anche attraverso l'ammodernamento tecnologico, gli strumenti e i sistemi in uso al Corpo, a garanzia della sicurezza della navigazione</i>	Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto
	<i>Rafforzare e sostenere la cooperazione nelle funzioni di Guardia costiera con i Paesi del Mediterraneo, le Organizzazioni internazionali e le Istituzioni dell'U.E.</i>	Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto
	<i>Efficientamento del settore inerente la formazione specialistica del personale militare del Corpo e, per gli aspetti di pertinenza, la formazione professionale del personale marittimo</i>	Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto
Garantire l'efficientamento tecnologico e l'operatività del Corpo per contribuire alla migliore fruibilità dei porti e del mare	<i>Ottimizzare e favorire l'estensione dell'interfaccia unica nazionale PMIS-NSW</i>	Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto
	<i>Rafforzare gli interventi operativi in favore della fruibilità del mare e delle spiagge</i>	Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

GRADO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Gli indicatori di impatto correlati ai 9 obiettivi specifici dell'anno 2019 hanno raggiunto la percentuale di realizzazione rappresentata nel grafico di seguito riportato, ovvero:

- 100% per n. 3 obiettivi;
- 92% per n. 1 obiettivo
- 89% per n. 1 obiettivo;
- 88% per n. 1 obiettivo;
- 64% per n.1 obiettivo;
- 50% per n.1 obiettivo;
- un obiettivo non risulta raggiunto.



Grado di realizzazione, per l'anno 2019, degli obiettivi specifici, in base alla media semplice degli indicatori associati		
N.	Obiettivo specifico	Percentuale di raggiungimento
1	<i>Verificare e monitorare che i concessionari mantengano adeguati livelli di sicurezza delle grandi dighe e delle relative opere di derivazione anche al fine della salvaguardia delle risorse idriche</i>	88%
2	<i>Sviluppo delle infrastrutture per la mobilità intelligente e sostenibile e per la mobilità stradale finalizzato anche a facilitare l'accesso ai territori</i>	64%
3	<i>Prosecuzione dei programmi di interventi di edilizia pubblica, finalizzati alla riqualificazione urbana ed alla riduzione del disagio abitativo</i>	89%
4	<i>Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto</i>	0
5	<i>Sviluppo dei sistemi di trasporto collettivo nelle aree urbane ed efficientamento del trasporto pubblico locale</i>	100%
6	<i>Prosecuzione dei programmi di estensione e riqualificazione dei collegamenti ferroviari finalizzati all'attrazione della domanda di trasporto di viaggiatori e merci</i>	+ 92%
7	<i>Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra</i>	50%
8	<i>Garantire l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo ed il rafforzamento della cooperazione internazionale, per la salvaguardia della vita umana in mare</i>	100%
9	<i>Garantire l'efficientamento tecnologico e l'operatività del Corpo per contribuire alla migliore fruibilità dei porti e del mare</i>	100%

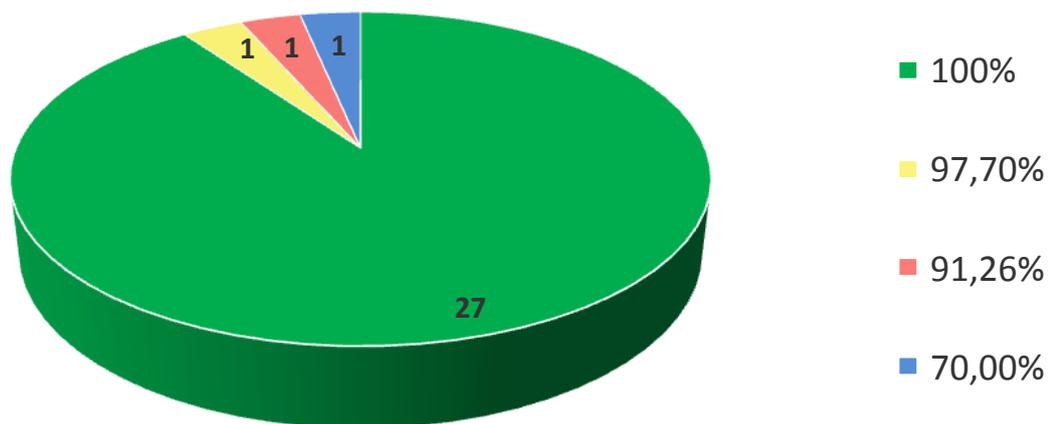
Le schede di dettaglio sono riportate nel paragrafo 3.2.

GRADO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI

Il grado di realizzazione degli obiettivi annuali, nell'anno 2019, è rappresentato nel grafico di seguito riportato, dal quale si evince che la percentuale di realizzazione è pari:

- al 100% per n. 27 obiettivi;
- al 97,7% per n. 1 obiettivo;
- al 91,26% per n. 1 obiettivo;
- al 70% per n.1 obiettivo.

Numero di obiettivi annuali distribuiti secondo la percentuale di raggiungimento



**Grado di realizzazione, per l'anno 2019, degli obiettivi annuali in base alla media ponderata degli indicatori associati
(pesi individuati con Direttiva ministeriale 11 gennaio 2019 n. 7)**

N.	Obiettivi annuale contenuti nel Piano della performance 2019- 2021 e conferiti con Direttiva ministeriale 11 gennaio 2019 n. 7	Percentuale di raggiungimento
1	<i>Verificare e monitorare che i concessionari mantengano adeguati livelli di sicurezza delle grandi dighe e delle relative opere di derivazione anche al fine della salvaguardia delle risorse idriche</i>	100
2	<i>Svolgimento delle visite di vigilanza. Esame delle asseverazioni semestrali e straordinarie. Approvazione dei progetti di costruzione e manutenzione delle dighe. Vigilanza sui lavori e sull'esercizio</i>	100
3	<i>Vigilanza e monitoraggio delle opere delle Concessionarie autostradali</i>	100
4	<i>Vigilanza e monitoraggio delle strade di interesse nazionale gestite da ANAS S.p.A.</i>	100
5	<i>Monitoraggio e finanziamento dei percorsi prioritari di ciclovie</i>	100
6	<i>Interventi di edilizia pubblica ed interventi speciali</i>	100
7	<i>Attuazione del programma di recupero e razionalizzazione degli alloggi ed immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni ed ex IACP</i>	100
8	<i>Gestione del fondo per la progettazione degli enti locali</i>	100
9	<i>Prosecuzione dei controlli relativi alla sicurezza stradale indirizzati alle imprese e alle autoscuole</i>	100
10	<i>Realizzazione di una campagna di comunicazione in materia di sicurezza stradale</i>	100
11	<i>Analisi e verifica degli indicatori di performance per la misura della qualità dei servizi previsti dal Contratto di programma con ANAS S.p.A. ”.</i>	100
12	<i>Attuazione del programma annuale di monitoraggio dei livelli di servizio della rete autostradale in concessione</i>	100
13	<i>Rinnovo del parco mezzi, su ferro e su gomma, per il trasporto pubblico locale e regionale</i>	100
14	<i>Istruttoria per l'erogazione dei contributi concessi al trasporto pubblico locale e ai servizi ferroviari regionali</i>	100
15	<i>Ripartizione del fondo nazionale per la contribuzione dello Stato agli oneri sostenuti dalle Regioni per i servizi di trasporto pubblico locale anche ferroviario</i>	100

16	<i>Vigilanza ed impulso alla realizzazione delle opere per il miglioramento della mobilità del trasporto rapido di massa</i>	100
17	<i>Sviluppo delle infrastrutture e degli impianti tecnologici inseriti nel Contratto di programma con RFI</i>	100
18	<i>Monitoraggio del Contratto relativo ai servizi di trasporto ferroviario passeggeri di interesse nazionale sottoposti a regime di obbligo di servizio contratto intercity</i>	100
19	<i>Monitoraggio e finanziamento delle opere non inserite nel Contratto di programma</i>	100
20	<i>Erogazione degli incentivi alle imprese per l'incremento del trasporto ferroviario delle merci (ferrobonus)</i>	100
21	<i>Vigilanza e impulso agli interventi di sviluppo dei porti realizzati dalle Autorità di Sistema Portuale</i>	100
22	<i>Sviluppo delle reti ferroviarie di collegamento con i porti</i>	100
23	<i>Assicurare ogni possibile azione di efficientamento dell'organizzazione SAR deputata alla ricerca e al salvataggio marittimo</i>	100
24	<i>Continuo miglioramento delle attività ispettive di Safety (Flag State Control e Port State Control) e Security (Maritime Security) per il mantenimento di elevati standard di sicurezza nel settore marittimo</i>	91,26
25	<i>Consolidare le azioni di controllo in mare, nei porti e sul litorale marittimo per verificare, in ogni contesto, il rispetto degli standard di sicurezza</i>	100
26	<i>Mantenere in efficienza, anche attraverso l'ammodernamento tecnologico, gli strumenti e i sistemi in uso al Corpo, a garanzia della sicurezza della navigazione</i>	97,7
27	<i>Rafforzare e sostenere la cooperazione nelle funzioni di Guardia costiera con i Paesi del Mediterraneo, le Organizzazioni internazionali e le Istituzioni dell'U.E.</i>	100
28	<i>Efficientamento del settore inerente la formazione specialistica del personale militare del Corpo e, per gli aspetti di pertinenza, la formazione professionale del personale marittimo</i>	100
29	<i>Ottimizzare e favorire l'estensione dell'interfaccia unica nazionale PMIS-NSW</i>	70
30	<i>Rafforzare gli interventi operativi in favore della fruibilità del mare e delle spiagge</i>	100

Le schede di dettaglio sono riportate in Appendice.

2.2 Dati qualitativi obiettivi triennali



Salvaguardia risorse idriche



Baseline	Target previsto Anno 2019	Target raggiunto Anno 2019
3,3mc ³	3,3mc ³	3,3mc ³

Avanzamento complessivo dei lavori



Baseline	Target previsto Anno 2019	Target raggiunto Anno 2019
68%	83%	73%

*Sviluppo delle
infrastrutture, mobilità
intelligente e sostenibile,
accessibilità ai territori*

Autostrade -
Avanzamento complessivo dei
lavori (in percentuale)



Baseline (Anno 2018)	Target previsto Anno 2019	Target raggiunto Anno 2019
52%	69%	71%

Strade di interesse nazionale
gestite da ANAS -
Avanzamento complessivo dei
lavori (in percentuale)



Baseline (Anno 2018)	Target previsto Anno 2019	Target raggiunto Anno 2019
57%	68%	62%

Ciclovie -
Passi procedurali di attuazione.
Approvazione dei progetti
definitivi (Sì/No)



Baseline	Target previsto Anno 2019	Target raggiunto Anno 2019
	Approvazione dei progetti definitivi	NO

*Riqualificazione
urbana e
riduzione disagio
abitativo*

Interventi completati
Interventi relativi ai Programmi “6000 Campanili”, “Nuovi progetti di interventi” e Cantieri in Comune – completamenti”



Baseline Anno 2018	Target previsto Anno 2019	Target raggiunto Anno 2019
401	521	466

Fondi trasferiti ai Comuni
Programmi “6000 Campanili”, “Nuovi progetti di interventi” e Cantieri in Comune – completamenti”



Baseline Anno 2018	Target previsto Anno 2019	Target raggiunto Anno 2019
56%	73%	50%

Alloggi recuperati
Programma di recupero e razionalizzazione degli alloggi e degli immobili di edilizia residenziale pubblica



Baseline Anno 2018	Target previsto Anno 2019	Target raggiunto Anno 2019
1000	3.518	3518

Fondo per la progettazione degli enti locali
Emanazione dei decreti direttoriali e sottoscrizione della convenzione con la Cassa Depositi e prestiti (Sì/No)



Baseline	Target previsto Anno 2019	Target raggiunto Anno 2019
	Sì	Sì

*Sicurezza nella
varie modalità di
trasporto*

Riduzione vittime in incidenti stradali



Baseline Anno 2018	Target previsto Anno 2019	Target raggiunto Anno 2019
3.334 (Dati definitivi ISTAT)	2.941	3.377

Riduzione costo sociale degli incidenti stradali



Baseline Anno 2018 (Milioni di Euro)	Target previsto Anno 2019	Target raggiunto Anno 2019
17	16,8 MLD	16,9

I valori sopra riportati, sono stati calcolati in base alla stima preliminare ISTAT su dati provvisori degli incidenti stradali dell'anno 2019 pubblicata il 16 dicembre 2019. I dati definitivi, all'atto della redazione della presente Relazione, non sono ancora disponibili.

*Salvaguardia
della vita
umana in mare*

Percentuale dei soccorsi gestiti con intervento di mezzi della Guardia costiera rispetto ad altri mezzi



Baseline 2018	Target previsto Anno 2019	Target raggiunto Anno 2019
92%	80,5%	97%

*Controllo e
vigilanza delle
coste*

Variazione percentuale del numero delle infrazioni rilevate rispetto all'anno precedente



Baseline 2018	Target previsto Anno 2019	Target raggiunto Anno 2018
1.110	+1%	+13%

2.3 Dati qualitativi obiettivi annuali

Si rinvia ai dati contenuti in Appendice.

3. Analisi del contesto e delle risorse

3.1 Contesto

L'anno 2019 è stato caratterizzato dall'avvicendamento dell'Esecutivo, insediatosi, nel mese di settembre, in un contesto di bassa crescita e persistente disagio sociale.

La Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanze, approvata nel mese di ottobre 2019, ha presentato una revisione al ribasso delle stime sull'andamento dell'economia italiana per il triennio 2020-2022 rispetto alle previsioni formulate nel DEF di aprile, in considerazione del permanere di una sostanziale debolezza degli indicatori congiunturali per la seconda parte dell'anno, dovuta al fatto che il rallentamento del ciclo economico mondiale sembra invece destinato ad incidere sulla dinamica della crescita economica anche nel medio periodo.

In particolare, la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanze aveva rivisto la previsione tendenziale di crescita del PIL, rispetto al quadro programmatico definito nel DEF, allo 0,1% nel 2019, allo 0,4% nel 2020, allo 0,8% nel 2021 e all'1,0% nel 2022. Le informazioni preliminari disponibili per il 2019 segnalano una lieve flessione dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL e un aumento del rapporto tra il debito e il prodotto.

La manovra di bilancio per il triennio 2020-22, approvata lo scorso dicembre dal Parlamento, accresce il disavanzo di 0,7 punti percentuali del PIL in media all'anno rispetto ai valori tendenziali. Nei programmi del Governo l'incidenza sul prodotto dell'indebitamento netto e del debito, dopo una stabilizzazione nel 2020, si ridurrebbe nel biennio successivo.

Tali stime andranno, tuttavia, riviste, a seguito della drammatica situazione in cui il Paese è precipitato e continua a versare a seguito della pandemia globale da Covid-19, a partire dai primi mesi dell'anno in corso.

Per converso, il Paese ha sempre dimostrato di saper affrontare i momenti più delicati a livello economico, finanziario ed istituzionale e la nuova compagine governativa è stata in grado di instaurare una nuova interlocuzione con l'Unione europea e di fornire risposte serie e concrete ai mercati internazionali, restituendo al Paese credibilità e affidabilità. Nello specifico, in coerenza con le linee

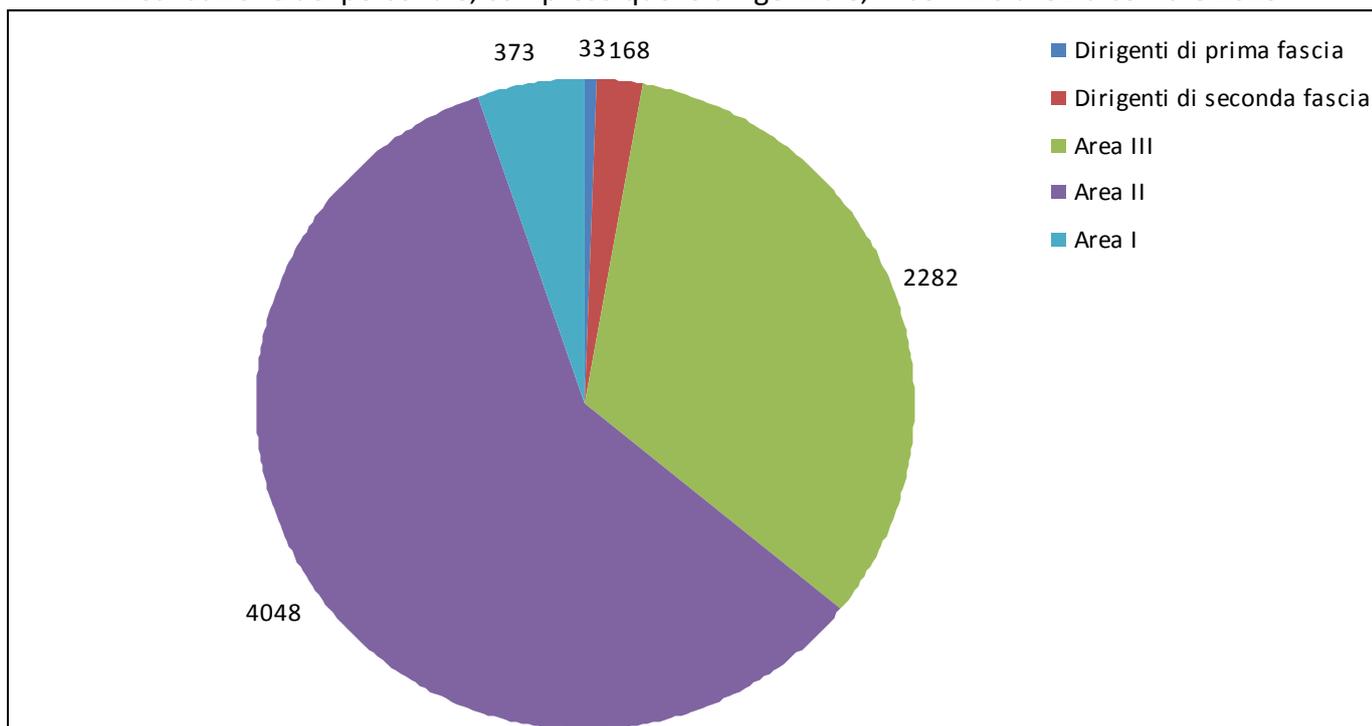
programmatiche del Governo, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nell'ambito della sua *Mission* istituzionale (“Infrastrutture pubbliche e logistica”, “Casa e assetto urbanistico”, “Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto”, “Ordine pubblico e sicurezza”), ha fornito il proprio determinante contributo alla ripresa di un sentiero di sviluppo inclusivo e sostenibile a livello europeo, incentivando ogni possibile investimento nei settori di competenza.

3.2 Stato delle risorse

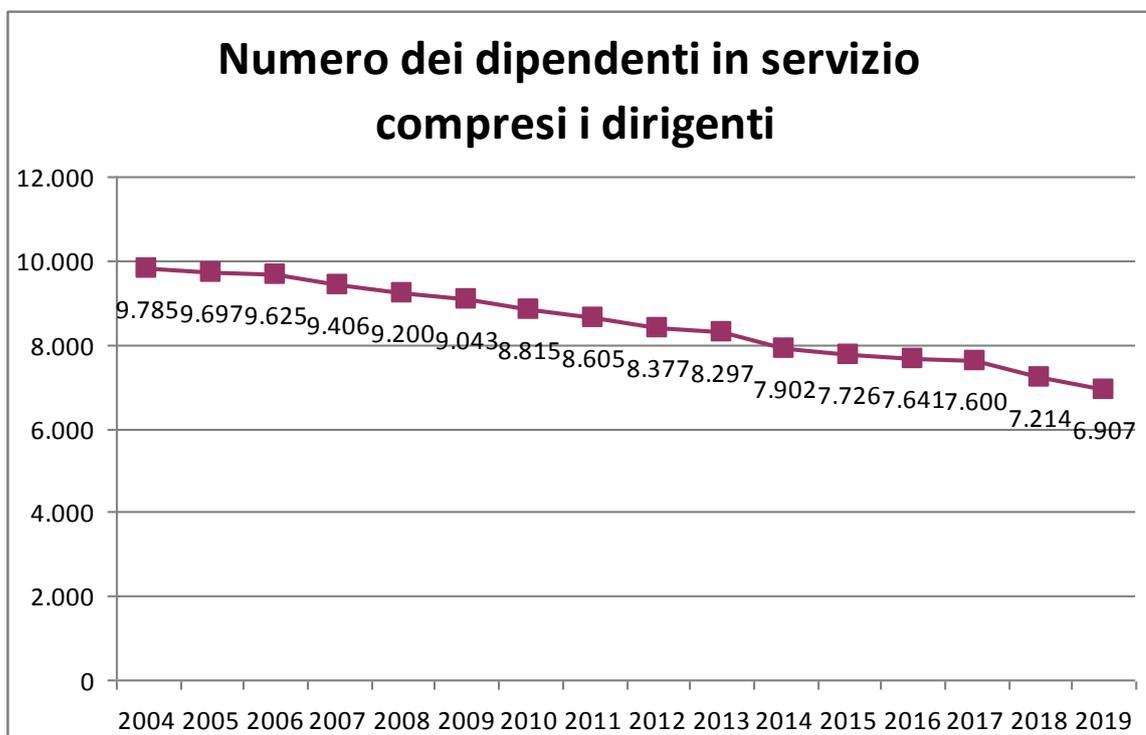
Lo stato delle risorse umane e finanziarie è riepilogato nelle tabelle che seguono.

	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO (1.01.2019)	PERSONALE IN SERVIZIO (31.12.2019)	VARIAZIONE ANNO 2019	ESUBERI (-) E/O SCOPERTURE(-) RISPETTO ALLA DOTAZIONE ORGANICA
Personale dirigente					
Prima fascia	39	35	33	-2	-6
Seconda fascia	195	163	168	+5	-27
Totale	234	198	201	+3	-33
Personale non dirigente					
Area III	2634	2361	2282	-80	-352
Area II	4619	4281	4048	-233	-338
Area I	507	408	373	-35	-134
Personale a tempo det.		12	3	-9	
Totale	7760	7260	6706	-554	-1054
Totale complessivo	7994	7458	6907	-551	-1087

Distribuzione del personale, compreso quello dirigenziale, in servizio al 31 dicembre 2019



Anni	Numero dei dipendenti in servizio compresi i dirigenti	Variazione assoluta	Variazione % rispetto all'anno precedente
2004	9.785	-	-
2005	9.697	-88	-0,9
2006	9.625	-72	-0,74
2007	9.406	-219	-2,28
2008	9.200	-206	-2,19
2009	9.043	-157	-1,71
2010	8.815	-228	-2,52
2011	8.605	-210	-2,38
2012	8.377	-228	-2,65
2013	8.297	-80	-0,95
2014	7.902	-395	-4,76
2015	7.726	-176	-2,23
2016	7.641	-85	-1,1
2017	7.600	-41	-0,54
2018	7.214	-340	-4,71
2019	6.907	-307	-4



ETA' MEDIA DEL PERSONALE:

55 ANNI

PERCENTUALE DI DIPENDENTI DI ETA' COMPRESA TRA I 50 ED I 64 ANNI :

76%

La *performance* dell'Amministrazione, in relazione agli obiettivi specifici, assume valori pressoché positivi nonostante la progressiva contrazione dell'organico, dovuta, da un lato, ai pensionamenti e, dall'altro, alle misure di riduzione delle assunzioni. Tale circostanza, al contrario, incide negativamente sull'attività degli uffici, in particolar modo di quelli territoriali, che effettuano servizi al pubblico (cittadini ed imprese).

In tale contesto emergono periodicamente gravi situazioni di criticità operative.

Risorse finanziarie

TOTALE STANZIAMENTO PER MISSIONI				
Missione	Stanziamiento iniziale (in Euro)	Stanziamiento definitivo (in Euro)	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	83.125.050,00	76.617.392,00	-6.507.658,00	-8%
14 - Infrastrutture pubbliche e logistica	2.986.153.442,00	3.364.653.259,00	378.499.817,00	+13%
e assetto urbanistico	195.789.226,00	252.825.162,00	57.035.936,00	+29%
alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto	8.191.963.993,00	8.250.038.529,00	58.074.536,00	+1%
007 - Ordine pubblico e sicurezza	755.572.039,00	814.237.738,00	58.665.699,00	+8%
TOTALE COMPLESSIVO	12.212.603.750,00	12.758.372.080,00	545.768.330,00	+4%

4.Misurazione e valutazione della performance organizzativa

4.1 Obiettivi annuali

Come già rappresentato al punto 2.1, dal monitoraggio dei 30 obiettivi annuali, è emerso che:

- n. 27 obiettivi sono stati pienamente raggiunti;
- n. 3 obiettivi sono stati raggiunti solo in parte.

Gli elementi di dettaglio e le motivazioni degli scostamenti sono riportati nelle schede contenute in Appendice.

4.2 Obiettivi specifici

Di seguito, si riportano le schede di dettaglio, per l'anno 2019, dei 9 obiettivi specifici contenuti nel Piano della *performance* 2019 – 2021.

Dighe, reti e risorse idriche				
Obiettivo specifico triennale	Verificare e monitorare che i concessionari mantengano adeguati livelli di sicurezza delle grandi dighe e delle relative opere di derivazione anche al fine della salvaguardia delle risorse idriche			
Indicatori e target	1) Capacità di invaso espressa in milioni di metri cubi di acqua (valore assoluto)			
	<i>Baseline</i>	2019	2020	2021
	3,3 Mm ³ (2018)	3,3 Mm³	3,5 Mm ³	3,6 Mm ³
	2) Avanzamento complessivo dei lavori in percentuale			
	<i>Baseline</i>	2019	2020	2021
	68% (2018)	83%	87%	95%
Risultato mirato		Anno 2019		
	1) Capacità di invaso espressa in milioni di metri cubi di acqua (valore assoluto)	3,3 Mm³ ✓		
	2) Avanzamento complessivo dei lavori in percentuale	73% X		
Fonti di dati utilizzate	□ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti : Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche			
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico				
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	Il risultato sarà valutato al termine del triennio.			
Note (indicatore . 2)	<p>Le strutture ministeriali si sono attivate per consentire il normale svolgimento dei lavori ed il rispetto dell'avanzamento previsto nel programma degli interventi, attraverso il monitoraggio dell'andamento fisico e finanziario delle opere, finalizzato alla verifica del rispetto dei tempi previsti per la loro realizzazione.</p> <p>Al fine di ottimizzare le azioni di vigilanza ed impulso dirette ad assicurare una efficiente e rapida realizzazione degli interventi infrastrutturali, l'attività di monitoraggio è supportata da un'azione proattiva di incontri ed eventuali verifiche che, a valle delle criticità</p>			

riscontrate, si traduce in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse ed, infine, a riferirne a fine d'anno al Ministro. Trattasi di attività auspicata dagli **stakeholder** del Ministero negli appositi incontri con essi tenutisi.

Tutti e cinque gli interventi previsti nel Piano della *performance* 2019-2021, hanno registrato dei ritardi, anche di notevole entità, rispetto agli avanzamenti programmati ad inizio anno.

I risultati del monitoraggio hanno infatti evidenziato che la produzione globale, nel corso del 2019, è risultata pari al 36% circa rispetto a quella prevista ad inizio anno per **problematiche relative ai finanziamenti e ritardi registrati per problematiche di carattere contrattuale e tecniche insorte durante l'esecuzione dei lavori.**

OPERE PREVISTE NEL PIANO DELLA PERFORMANCE 2019 - 2021

OPERE	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (in milioni di Euro)
Regione Basilicata. Schema idrico Basento Bradano - Tronco Acerenza - Distribuzione 3° lotto	101,76
Regione Molise. Irrigazione Basso Molise acque f. Biferno e Fortore	75,00
Regioni Puglia e Campania. Galleria di valico Caposele - Pavoncelli bis - Completamento	166,55
Regione Basilicata. Completamento schema Basento Bradano settore G	80,70
Regione Sicilia. Riuso delle acque depurate dal depuratore di Catania	7,25
TOTALE	431,26

Sviluppo delle infrastrutture, mobilità intelligente e sostenibile, accessibilità ai territori				
Obiettivo specifico triennale	Sviluppo delle infrastrutture per la mobilità intelligente e sostenibile e per la mobilità stradale finalizzato anche a facilitare l'accesso ai territori			
Indicatori e target	1) AUTOSTRADE – Avanzamento complessivo dei lavori in percentuale			
	<i>Baseline</i>	2019	2020	2021
	52% (2018)	69%	92%	100%
	2) STRADE DI INTERESSE NAZIONALE – Avanzamento complessivo dei lavori in percentuale			
	<i>Baseline</i>	2019	2020	2021
	57% (2018)	68%	83%	88%
	3) CICLOVIE – Approvazione dei progetti definitivi			
	<i>Baseline</i>	2019	2020	2021
	Piano di riparto dei finanziamenti (2018)	Approvazione dei progetti definitivi	Affidamento lavori	Esecuzione delle opere
	Risultato mirato	Anno 2019		
1) AUTOSTRADE – Avanzamento complessivo dei lavori in percentuale		71% ✓		
2) STRADE DI INTERESSE NAZIONALE – Avanzamento complessivo dei lavori in percentuale		62% X		
3) CICLOVIE – Approvazione dei progetti definitivi		NO X		
Fonti di dati utilizzate	<input type="checkbox"/> Ministero delle infrastrutture e dei trasporti : Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali <input type="checkbox"/> ANAS			
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico				
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	Il risultato sarà valutato al termine del triennio.			
Note (indicatori n. 2 e n. 3)	<p>Indicatore n. 2. Riguardo agli interventi relativi alle infrastrutture stradali di interesse nazionale gestite da ANAS S.p.A., sette delle dieci opere monitorate hanno registrato dei ritardi dovuti principalmente alla risoluzione delle interferenze ed all'avvio dei cantieri.</p> <p>Indicatore n. 3. Nel corso del 2019, l'attività del Ministero si è concentrata sui progetti definitivi da presentarsi a cura delle Regioni capofila secondo le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esaminare i progetti e, richiedere, ove necessario, modifiche o integrazioni. - approvazione dei progetti; 			

Nel corso del 2019, sono pervenuti i seguenti progetti di fattibilità tecnica ed economica, tutti esaminati dai rispettivi Tavoli tecnici operativi, appositamente istituiti con decreto direttoriale:

- GRAB di Roma
- Ciclovia VEN-TO
- Ciclovia del SOLE.

L'approvazione dei progetti non è stata effettuata a causa dei ritardi con cui le Regioni hanno inviato i progetti

**AUTOSTRADE – INTERVENTI PREVISTI NEL
PIANO DELLA PERFORMANCE 2019 - 2021**

OPERE	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (in milioni di Euro)
Autostrada A15 Parma - La Spezia e Raccordo autostradale Fontevivo - Nogarole Rocca. Tibre. 1° lotto: Fontevivo - Treccasali - Terre Verdiane.	253,20
Autostrada A8 Milano - Varese. Ampliamento alla quinta corsia nella tratta tra la barriera di Milano nord e l'interconnessione di Lainate. Lotto 2.	51,50
Autostrada A1 Milano - Napoli. Potenziamento della tratta Barberino di Mugello - Firenze nord. Lotto 1.	177,90
Autostrada A4 Milano - Brescia. Realizzazione della quarta corsia dinamica nel tratto autostradale compreso tra lo svincolo di viale Certosa e lo svincolo di Sesto San Giovanni. Lotto 1.	116,00
Autostrada A1 Milano - Napoli. Potenziamento della tratta Barberino di Mugello - Firenze nord. Lotto 2.	302,50
Autostrada A7 Serravalle - Genova. Adeguamento del Nodo di San Benigno. Lotto 2.	21,70
Autostrada A52 Tangenziale Nord di Milano. Adeguamento della S.P. 46 Rho - Monza. Lotto 3 (Variante di Baranzate).	77,70
Autostrada A52 Tangenziale Nord di Milano. Adeguamento della S.P. 46 Rho - Monza. Lotti 1 e 2.	169,60
Autostrada A51 Tangenziale Est di Milano. Lotto di completamento della viabilità di accesso al Centro Intermodale di Segrate.	47,50
Autostrada A1 Milano - Napoli. Lavori di ampliamento alla terza corsia nella tratta Firenze sud - Incisa. Lotto 1 nord.	101,30
Totale	1.318,90

**STRADE DI INTERESSE NAZIONALE – INTERVENTI PREVISTI NEL
PIANO DELLA PERFORMANCE 2019 – 2021**

OPERE	Importo complessivo dell'intervento
S.S. n. 640 "Strada degli Scrittori". Adeguamento a 4 corsie nel tratto dal km 44+400 allo svincolo con l'A19. L'intervento ricade nel territorio provinciale di Caltanissetta e, solo per l'ultimo tratto, in quello di Enna.	866,00
S.S. n. 260 "Picente" - Dorsale "Amatrice – Montereale - L'Aquila". Lavori di adeguamento alla sezione C2 del D.M. 05/11/2001. Lotto 4: dallo svincolo di Marana allo svincolo di Cavallari. Progetto Esecutivo in Appalto Integrato. Il tracciato di progetto attraversa il Comune di Montereale e il Comune di Capitignano, entrambi in Provincia di L'Aquila.	53,00
S.S. n. 96 "Barese" – Tronco: Gravina – Bari, tratto Altamura – Toritto. Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sezione tipo "B" del Codice della Strada, del tratto compreso tra la fine della variante di Altamura e l'inizio della Variante di Toritto. 1° stralcio dal km 93+598 al km 99+043	14,78
Lavori di Completamento della Tangenziale di Vicenza I Stralcio-I Tronco. L'intervento è un primo stralcio dell'intervento complessivo denominato "Completamento della Tangenziale di Vicenza".	62,00
S.S. n. 26 - Adeguamento alla categoria C1 (D.M. 05/11/2001) e messa in sicurezza del tratto compreso tra Chivasso a Caluso con variante all'abitato di Arè, nel territorio della città metropolitana di Torino.	20,89
S.S. n. 125 "Orientale Sarda" - Tronco Tertenia San Priamo: 1° lotto - 1° stralcio. L'intervento fa parte del collegamento viario di collegamento fra Cagliari e Tortolì, interamente in variante all'attuale SS125 e ricade nei Comuni di Tertenia e Osini in provincia dell'Ogliastra.	35,55
Adeguamento al tipo B (4 corsie) dell'itinerario Sassari - Olbia: lotto 6 dal km 55+050 al km 61+450	66,68
Variante Tito - Brienza - 6° lotto. La Variante realizza il collegamento tra il raccordo autostradale Sicignano - Potenza e l'autostrada A3.	78,84
S.S. n. 652 "di fondo valle Sangro : Lavori di costruzione del tratto compreso tra la stazione di Gamberale e la stazione di Civitaluparella - 2° lotto 2° stralcio 2° tratto. L'intervento ricade nel territorio dei comuni di Gamberale, Pizzoferrato, Quadri e Borrello, in Provincia di Chieti.	137,94
S.S. n. 4 "Salaria" - tratto Trisungo - Acquasanta: 1° lotto - 2° stralcio dal km. 151+000 (ex km. 173+300) al km. 153+780 (ex km. 175+240). Il tracciato ricade nel territorio dei comuni di Arquata del Tronto ed Acquasanta Terme, provincia di Ascoli Piceno.	81,85
Totale	1.417,53

Riduzione del disagio abitativo e riqualificazione urbana				
Obiettivo specifico triennale	Prosecuzione dei programmi di interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana ed alla riduzione del disagio abitativo			
Indicatori e <i>target</i>	1) Interventi completati (Interventi relativi ai Programmi “6000 Campanili”, “Nuovi progetti di interventi” e Cantieri in Comune – completamenti”)			
	<i>Baseline</i>	2019	2020	2021
	401 (2018)	521	607	716
	2) Percentuale di fondi erogati			
	<i>Baseline</i>	2019	2020	2021
	---	73%	85%	100%
	3) Numero alloggi recuperati			
	<i>Baseline</i>	2019	2020	2021
	---	3.518	80%	90%
	4) Emanazione dei decreti direttoriali e sottoscrizione della convenzione con Cassa DD.PP. (Fondo progettazione enti locali)			
	<i>Baseline</i>	2019	2020	2021
	---	Sì	80%	90%
Risultato mirato	Anno 2019			
	1) Interventi completati (Interventi relativi ai Programmi “6000 Campanili”, “Nuovi progetti di interventi” e Cantieri in Comune – completamenti”)	466 x		
	2) Percentuale di fondi erogati	50% x		
	3) Numero alloggi recuperati	3.518 ✓		
	4) Emanazione dei decreti direttoriali e sottoscrizione della convenzione con Cassa DD.PP.	Sì ✓		
Fonti di dati utilizzate	□ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali, Direzione generale per la condizione abitativa , Direzione generale per l’edilizia statale e gli interventi speciali			
Eventuale riprogrammazione dell’obiettivo specifico				
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell’obiettivo)	Il risultato sarà valutato al termine del triennio.			

Note

Indicatore n. 2. Lo scostamento del valore rendicontato rispetto al valore target è stata determinata dal ritardo della variazione compensativa di cassa ed al divario tra quanto previsto e quanto effettivamente richiesto dagli enti beneficiari.

Sicurezza nelle varie modalità di trasporto				
Obiettivo specifico triennale	Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto			
Indicatori e <i>target</i>	1) Costo sociale degli incidenti stradali con danni alle persone (miliardi di Euro)			
	<i>Baseline</i>	2019	2020	2020
	17,4 (anno 2016) 17 (Anno 2018)	16,8	16,6	16,4
	2) Numero di morti per incidente stradale (valore assoluto in migliaia)			
	<i>Baseline</i>	2019	2020	2021
	3.283 (anno 2016) 3.334 (Dato definitivo ISTAT)	2.941	2.835	2.733
Risultato mirato	Anno 2019			
	1) Costo sociale degli incidenti stradali con danni alle persone (miliardi di Euro)		16,9 X	
	2) Numero di morti per incidente stradale (valore assoluto in migliaia)³		3.337X	
Fonti di dati utilizzate	□ ISTAT			
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico	Nel Piano della performance 2019-2021, sono stati espunti, rispetto all'identico obiettivo contenuto nel Piano della performance 2018 - 2020, gli indicatori relativi al decremento percentuale degli infortuni occorsi al personale marittimo ed al Decremento percentuale di vittime in sinistri occorsi a navi commerciali italiane in acque territoriali ed extraterritoriali poiché di complessa rilevazione			
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	Il risultato sarà valutato al termine del triennio.			
Note	Lo scostamento dei dati di consuntivo rispetto ai valori target ha risentito delle insufficienti risorse economiche destinate alle campagne di comunicazione , nonché delle altrettanto insufficienti misure repressive dei comportamenti scorretti alla guida.			

³ Stima preliminare. Valori calcolati in base alla stima preliminare ISTAT su dati provvisori degli incidenti stradali dell'anno 2019 pubblicata il 16 dicembre 2019, sulla base dei dati definitivi ISTAT 2018. I dati definitivi 2019 saranno disponibili solo a giugno dell'anno in corso.

Trasporto pubblico locale				
Obiettivo specifico triennale	Sviluppo dei sistemi di trasporto collettivo nelle aree urbane ed efficientamento del trasporto pubblico locale			
Indicatori e <i>target</i>	1) Incremento assoluto del numero dei convogli di nuovi treni contrattualizzati			
	<i>Baseline</i>	2019	2020	2021
	7 (Dato anno 2018)	40	95	102
	2) Numero di nuovi autobus			
	<i>Baseline</i>	2019	2020	2021
	2357 (Dato anno 2018)	1.600	1.600	1.600
	3) Incremento percentuale del rapporto tra ricavi da traffico e la somma dei ricavi da traffico e i corrispettivi dei contratti di servizio del settore del TPL e trasporto regionale			
	<i>Baseline</i>	2019	2020	2021
37,41 (Dato anno 2018)	29,40	29,50	29,50	
Risultato mirato	Anno 2018			
	1) Incremento assoluto del numero dei convogli di nuovi treni contrattualizzati	58 ✓		
	2) Numero di nuovi autobus	1665 ✓		
	3) Incremento percentuale del rapporto tra ricavi da traffico e la somma dei ricavi da traffico e i corrispettivi dei contratti di servizio del settore del TPL e trasporto regionale	37,72 ✓		
Fonti di dati utilizzate	☐ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale			
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico				
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	Il risultato sarà valutato al termine del triennio.			
Note				

Riqualificazione dei collegamenti ferroviari e “cura del ferro”				
Obiettivo specifico triennale	Estensione e riqualificazione dei collegamenti ferroviari finalizzati all’attrazione della domanda di trasporto di viaggiatori e merci (cura del ferro)			
Indicatori e target	1) Milioni-km di viaggiatori trasportati su rotaia nel territorio nazionale previsti nel contratto di servizio Trenitalia			
	Baseline	2019	2020	2021
	3767 (Dato definitivo 2018)	4.123,9	4.144,5	4.161,1
	Anno 2019			
Risultato mirato	1) Milioni-km di viaggiatori trasportati su rotaia nel territorio nazionale previsti nel contratto di servizio Trenitalia	3.804,7 ⁴ X		
Fonti di dati utilizzate	□ TRENITALIA			
Eventuale riprogrammazione dell’obiettivo specifico	Il risultato sarà valutato al termine del triennio.			
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell’obiettivo)				
Note				

4

Dati provvisori stimati sulla base del “Prospetto rendicontazione certificata” trasmesso annualmente da Trenitalia e relativo all’anno 2018 (prospetto inviato il 14 agosto 2019).

Accessibilità degli scali portuali				
Obiettivo specifico triennale	Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra			
Indicatori e <i>target</i>	1) Incremento percentuale delle merci trasportate in navigazione di cabotaggio delle compagnie assistite			
	<i>Baseline</i>	2019	2020	2021
	(+0,3% Dato anno 2018)	+0,3%	+0,3%	+0,4%
	2) Incremento percentuale dei passeggeri in navigazione di cabotaggio delle compagnie assistite			
	<i>Baseline</i>	2019	2020	2021
	(+1,5% Dato anno 2018)	+1,5%	+1,5%	+2%
Risultato mirato	Anno 2019			
	1) Incremento percentuale delle merci trasportate in navigazione di cabotaggio delle compagnie assistite	-5,31% X		
	2) Incremento percentuale dei passeggeri in navigazione di cabotaggio delle compagnie assistite	+3,65% ✓		
3)				
Fonti di dati utilizzate	□ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne			
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico	Soppresso indicatore n. 3 "Incremento della lunghezza degli accosti"			
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	Il risultato sarà valutato al termine del triennio.			
Note				

Salvaguardia della vita in mare e sicurezza della navigazione				
Obiettivo specifico triennale	Garantire l'efficiamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo ed il rafforzamento della cooperazione internazionale, per la salvaguardia della vita umana in mare			
Indicatori e target	1) Percentuale dei soccorsi gestiti con intervento di mezzi della Guardia costiera			
	Baseline	2019	2020	2021
	80%	80,5%	81	81,5%
	2) Missed inspection rispetto a tutte le navi di Priorità 1 approdate nei porti nazionali			
	Baseline	2019	2020	2021
	0,55 (Dato anno 2018)	<=0,54%	0,53%	0,52%
Risultato mirato	Anno 2019			
	1) Percentuale dei soccorsi gestiti con intervento di mezzi della Guardia costiera	97% ✓		
	2) Missed inspection rispetto a tutte le navi di Priorità 1 approdate nei porti nazionali	0,08% ✓		
Fonti di dati utilizzate	<input type="checkbox"/> BANCA DATI IMRCC <input type="checkbox"/> BANCA DATI EMSA			
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico				
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	Il risultato sarà valutato al termine del triennio.			
Note				

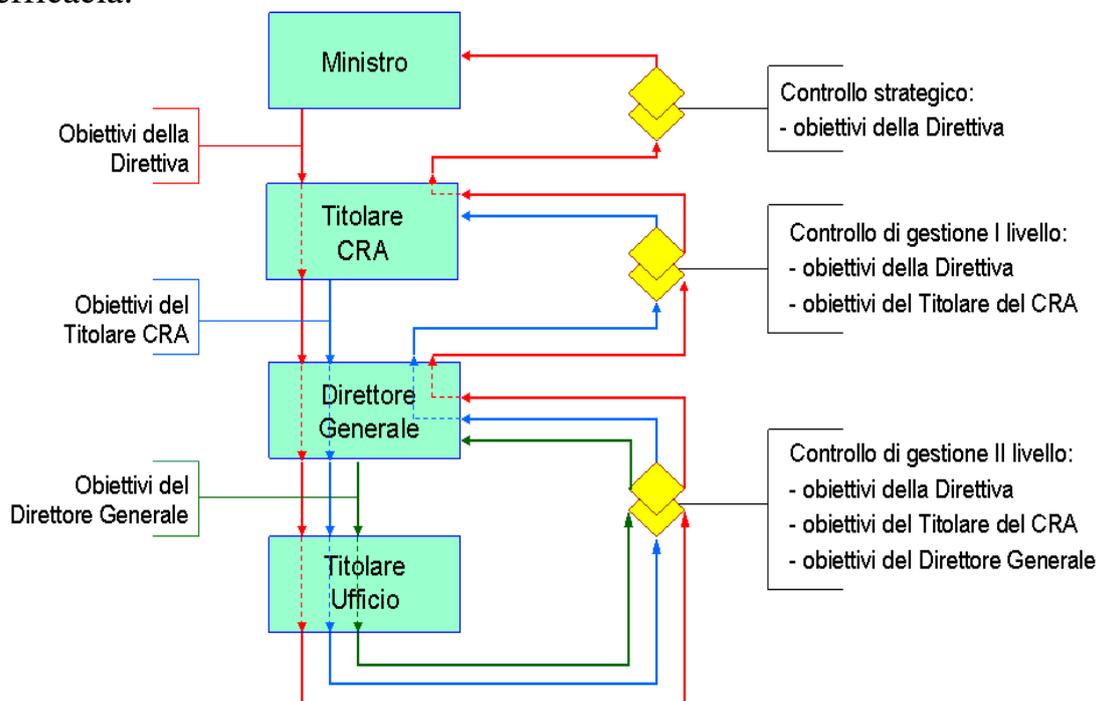
Controllo e vigilanza delle coste				
Obiettivo specifico triennale	Controllare ed assicurare la vigilanza, a tutela delle coste, del mare e delle sue risorse			
Indicatori e <i>target</i>	1) Variazione percentuale del numero delle infrazioni commesse			
	<i>Baseline</i>	2019	2020	2021
	- 0,5% (Dato anno 2018)	-0,5%	-0,5%	-0,5%
	2) Percentuale delle navi in <i>preclearing</i> rispetto a quelle che approdano nei porti			
	<i>Baseline</i>	2019	2020	2021
Risultato mirato		95,2%	95,3	95,4
	1) Variazione percentuale del numero delle infrazioni commesse	+13% ✓		
	2) Percentuale delle navi in <i>preclearing</i> rispetto a quelle che approdano nei porti	100% ✓		
Fonti di dati utilizzate	□ BANCA DATI COGESTAT			
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico				
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	Il risultato sarà valutato al termine del triennio.			
Note				

4.3 Obiettivi individuali

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti non prevede l'assegnazione di veri e propri "obiettivi individuali", ma di obiettivi che sono propri delle strutture organizzative e sui quali viene fondata, quanto alla componente "risultati", la valutazione della performance individuale del personale dirigenziale e del personale delle Aree, previa assegnazione del punteggio attribuito per i comportamenti organizzativi dimostrati.

4.4 Performance organizzativa complessiva

La misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi vede interessate tutte le unità organizzative che risultano coinvolte nel processo illustrato nello schema che segue, alimentato da indicatori di efficienza tecnica, efficienza economica ed efficacia:



Il Sistema di misurazione e valutazione prevede che, all'esito del monitoraggio finale, l'OIV effettua la misurazione della performance organizzativa, estraendo i risultati dal Sistema informativo per il controllo di gestione - SIGEST, in forma di percentuale di raggiungimento degli obiettivi programmati, ed attribuendoli:

- in via diretta, alle strutture organizzative cui si riferiscono;
- quale media dei risultati, alla Direzione generale ed al Centro di responsabilità cui afferiscono.

	PERFORMANCE COMPLESSIVA	
	Obiettivi contenuti nella direttiva annuale del Ministro (Direttiva 11 gennaio 2019, n. 7)	Obiettivi delle unità organizzative di secondo livello
GABINETTO		
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI	93,21%	99,78%
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE	100,00%	100%
CAPITANERIE DI PORTO	94,70%	
CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI	100%	100%
DIREZIONE GENERALE PER LE INVESTIGAZIONI FERROVIARIE E MARITTIME		
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	96,98%	99,92%

PERFORMANCE COMPLESSIVA		
	Obiettivi specifici Piano della performance 2019-2021	Obiettivi annuali correlati agli obiettivi specifici
GABINETTO		
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI	80%	100%
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE	81%	100%
CAPITANERIE DI PORTO	100%	94,87%
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	87%	98,29%

5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno 2019, il monitoraggio degli obiettivi della direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione è stato effettuato, attraverso gli indicatori previsti per ciascun obiettivo, anche ai fini della valutazione dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità amministrativa, dall'Organismo indipendente di valutazione nell'ambito delle funzioni di valutazione e controllo strategico.

Per consentire all'Organismo indipendente di valutazione della *performance* di riferire per tempo al Ministro, con relazioni trimestrali, sul grado di raggiungimento degli obiettivi previsti nella direttiva, nonché di individuare i possibili rimedi, nell'eventualità di scostamenti tra la direttiva stessa e i piani e i programmi di attuazione posti in essere dalle strutture, i titolari dei singoli Centri di responsabilità amministrativa hanno fornito le informazioni necessarie entro il 10 aprile 2019, il 10 luglio 2019, il 10 ottobre 2019 e il 10 gennaio 2019, indicando lo stato di raggiungimento di ciascun obiettivo, alla scadenza, rispettivamente, del primo, secondo e terzo trimestre, nonché alla scadenza annuale.

In coerenza con i tempi e le fasi della misurazione e valutazione degli obiettivi della direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione, ha avuto luogo la misurazione e valutazione degli obiettivi contenuti nelle direttive dei Capi Dipartimento e dei Direttori generali.

I responsabili delle unità organizzative, i dirigenti di prima fascia e i Capi Dipartimento hanno effettuato il monitoraggio degli obiettivi conferiti, acquisendo in ogni trimestre i dati necessari.

Il monitoraggio ha rilevato, nel corso dell'esercizio, la percentuale di avanzamento degli obiettivi, identificando gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi.

A conclusione del monitoraggio, entro il 28 gennaio, i titolari degli Uffici hanno presentato ai rispettivi superiori gerarchici specifiche relazioni sull'attività svolta nel corso dell'anno e sulle percentuali di raggiungimento degli obiettivi loro conferiti.

All'esito del monitoraggio finale, l'OIV ha effettuato la valutazione organizzativa, estraendo i risultati dal SIGEST, in forma di percentuale di raggiungimento degli obiettivi programmati.

Alla presentazione delle relazioni sulle attività svolte, hanno fatto seguito i colloqui tra i valutati ed i valutatori, nel corso dei quali i valutatori hanno definito anche i punteggi attribuiti ai comportamenti organizzativi.

Entro il 10 febbraio, al termine dei colloqui, sono stati notificati ai valutati gli schemi dei provvedimenti di valutazione, aventi carattere “provvisorio”, nelle more del decorso del termine previsto dal Sistema di misurazione e valutazione (10 giorni lavorativi) per l’esperimento dell’eventuale fase di contraddittorio mediante la presentazione, da parte dei valutati, di osservazioni o richiesta di confronto diretto sulla regolarità della procedura seguita e sulle valutazioni effettuate.

Entro il 28 febbraio, i valutatori hanno calcolato, per ciascun valutato, il punteggio finale e notificato i provvedimenti definitivi di valutazione.

Va precisato che, con decreto ministeriale 31 gennaio 2019, n. 21, sono state aggiornate alcune parti del Sistema, del Manuale operativo per il sistema di valutazione dei dirigenti e del Manuale operativo per il sistema di valutazione del personale, quest’ultimo già in precedenza aggiornato, con decreto ministeriale 8 novembre 2013, n. 402.

Gli aggiornamenti del Sistema, oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali nei mesi di novembre e dicembre 2018, hanno riguardato:

- l’introduzione, ai fini della misurazione e valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi dei dirigenti titolari di centro di responsabilità amministrativa, delle valutazioni espresse dagli *stakeholder*;
- l’introduzione della valutazione negativa, debitamente motivata, con un punteggio pari a zero, attribuita per reiterata violazione degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa, stabiliti da norme legislative o regolamentari, dal contratto collettivo o individuale, da atti e provvedimenti dell’amministrazione, con riferimento alle violazioni commesse, ai sensi dell’articolo 22, comma 13, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, successivamente al 22 giugno 2017;
- la rimodulazione del punteggio di risultato del personale non dirigente in base al coefficiente del contributo individuale al raggiungimento dell’obiettivo, individuato con riferimento al numero giorni di assenza, relativamente a specifiche tipologie di astensione dal servizio, tassativamente previste;
- l’attribuzione del punteggio massimo relativo ai comportamenti organizzativi, pari a 25 punti, esclusivamente alle unità di personale, individuate, d’intesa tra i valutatori di ciascuna struttura dirigenziale generale, per l’assegnazione della maggiorazione del premio individuale di cui all’articolo 78 del CCNL Comparto Funzioni Centrali sottoscritto il 12 febbraio 2018;
- l’attribuzione di un punteggio diverso da 25, a ciascuna delle restanti unità di personale, differenziando i giudizi come richiesto dall’articolo 9, comma 1, lettera d), del Decreto;

- la necessità di differenziazione dei giudizi da parte dei valutatori, nell'attribuzione dei punteggi ai dirigenti, anche tenendo conto della loro capacità di valutazione, come previsto dall'articolo 9, comma 1, lettera d), del Decreto.

L'aggiornamento del Sistema ha incontrato diffuse resistenze. Le richieste di sospensione delle procedure di valutazione del personale non dirigenziale, pervenute dalle Organizzazioni sindacali, non sono state recepite.

Alla data di redazione della presente Relazione, è in corso l'elaborazione dello schema di decreto con cui si propone l'aggiornamento dei tre Manuali operativi per il sistema di valutazione (dirigenti apicali, dirigenti e personale).

Tra le novità più rilevanti, è presente l'introduzione, nel novero dei comportamenti organizzativi per la valutazione dei dirigenti, della “*capacità di valutazione dei propri collaboratori*”, misurata in base al grado di differenziazione dei giudizi, determinato mediante la formula dello scarto quadratico medio.

6. BILANCIO DI GENERE

Il bilancio di genere è uno strumento che mira a realizzare una maggiore trasparenza sulla destinazione delle risorse di bilancio e sul loro impatto su uomini e donne.

Uomini e donne sono, infatti, influenzati diversamente dalle decisioni di bilancio non solo in relazione alle specifiche politiche, ma anche in relazione alle loro diverse situazioni socio-economiche, ai bisogni individuali e ai comportamenti sociali.

La sperimentazione, in sede di rendicontazione, di un bilancio di genere è stata introdotta dall'articolo 9 del decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 90.

Il documento, consultabile sul sito istituzionale della Ragioneria generale dello Stato, al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/attivita_istituzionali/formazione_e_gestione_del_bilancio/rendiconto/bilancio_di_genere/index.html⁵, offre, per ciascun Ministero, una rappresentazione delle spese del bilancio dello Stato riclassificate contabilmente in chiave di genere, una serie di indicatori statistici per monitorare le azioni intraprese per incidere sulle disuguaglianze di genere e la loro associazione alla struttura del bilancio, nonché un'analisi dell'impatto sul genere delle principali misure di politica tributaria (la

⁵ Alla data di redazione della presente Relazione, è in corso la compilazione del Bilancio di genere 2018. Il documento disponibile è relativo al Rendiconto 2017.

formazione del bilancio di genere riferita al conto del bilancio dello Stato 2019 è in corso di pubblicazione alla data di redazione della presente Relazione).

PIANIFICAZIONE ANNUALE

DIGHE, RETI E RISORSE IDRICHE

Obiettivo triennale

Verificare e monitorare che i concessionari mantengano adeguati livelli di sicurezza delle grandi dighe e delle relative opere di derivazione anche al fine della salvaguardia delle risorse idriche

Obiettivi annuali

1. Svolgimento delle visite di vigilanza. Esame delle asseverazioni semestrali e straordinarie. Approvazione dei progetti di costruzione e manutenzione delle dighe. Vigilanza sui lavori e sull'esercizio
2. Vigilare affinché i soggetti attuatori rispettino i tempi previsti per l'esecuzione delle opere di ammodernamento delle reti idrauliche ad essi affidate

N. **381** progetti istruiti

N. **1070** visite per il controllo del comportamento delle dighe in costruzione ed in esercizio, comprensivo delle opere di derivazione

N. **1890** asseverazioni esaminate

Obiettivo annuale N. 1	Svolgimento delle visite di vigilanza. Esame delle asseverazioni semestrali e straordinarie. Approvazione dei progetti di costruzione e manutenzione delle dighe. Vigilanza sui lavori e sull'esercizio	
Indicatori e <i>target</i>	1) N. progetti istruiti /N. progetti presentati	80%
	2) N. visite /2 x N. dighe in costruzione o in esercizio secondo programma	100%
	3) N. asseverazioni esaminate/N. asseverazioni presentate	100%
Risultato mirato	1) 100% 2) 100% 3) 100%	
Fonti di dati utilizzate	□ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti : Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche	
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico		
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	100% ✓ L'obiettivo annuale è articolato in fasi a ciascuna delle quali è attribuito un peso ed un indicatore con il relativo target. L'esito della valutazione finale in merito al raggiungimento complessivo dell'obiettivo è dato dalla somma pesata dei risultati conseguiti per ciascuna fase.	
Note		
Obiettivo annuale N. 2	Vigilare affinché i soggetti attuatori rispettino i tempi previsti per l'esecuzione delle opere di ammodernamento delle reti idrauliche ad essi affidate	
Indicatori e <i>target</i>	1) N. schede elaborate / N. opere monitorate	100%
	2) N. proposte raccomandate / N. criticità rilevate	100%
	3) Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV (Sì/No)	100%
Risultato mirato	1) 100% 2) 100% 3) 100%	
Fonti di dati utilizzate	□ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti : Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche	
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico		
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	100% ✓	
Note		

Sviluppo delle infrastrutture, mobilità intelligente e sostenibile, accesso ai territori

Obiettivo triennale

Sviluppo delle infrastrutture per la mobilità intelligente e sostenibile e per la mobilità stradale finalizzato anche a facilitare l'accesso ai territori

Obiettivi annuali

1. Vigilanza e monitoraggio delle opere delle concessionarie autostradali
2. Vigilanza e monitoraggio delle strade di interesse nazionale gestite da ANAS S.p.A.
3. Monitoraggio e finanziamento dei percorsi prioritari di ciclovie

✓ N. **30** opere autostradali monitorate

✓ N. **30** interventi stradali monitorati su itinerari stradali di interesse nazionale

Obiettivo annuale N. 1	Vigilanza e monitoraggio delle opere delle Concessionarie autostradali	
Indicatori e <i>target</i>	1) N. schede elaborate/N. opere monitorate	100%
	2) N. ispezioni effettuate/N. ispezioni programmate	100%
Risultato mirato	1) N. schede elaborate/N. opere monitorate	100%
	2) N. ispezioni effettuate/N. ispezioni programmate	100%
Fonti di dati utilizzate	□ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti : Direzione generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali	
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico		
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	100% ✓	
Note		

Obiettivo annuale N. 2	Vigilanza e monitoraggio delle strade di interesse nazionale gestite da ANAS S.p.A.	
Indicatori e <i>target</i>	1) N. schede elaborate/N. opere monitorate	100%
	2) N. ispezioni effettuate / N. ispezioni programmate	100%
Risultato mirato	1) N. schede elaborate/N. opere monitorate	100%
	2) N. ispezioni effettuate / N. ispezioni programmate	100%
Fonti di dati utilizzate	☐ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti : Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali	
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico		
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	100% ✓	
Note		
Obiettivo annuale N.3	Monitoraggio e finanziamento dei percorsi prioritari di ciclovie	
Indicatori e <i>target</i>	1) N. progetti istruiti / N. progetti pervenuti	100%
	2) Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV (Si/No)	100%
Risultato mirato	1) N. progetti istruiti / N. progetti pervenuti	100%
	2) Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV (Si/No)	100%
Fonti di dati utilizzate	☐ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti : Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali	
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico		
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	100% ✓	
Note		

Riduzione del disagio abitativo e riqualificazione urbana

Obiettivo triennale

Prosecuzione dei programmi di interventi di edilizia pubblica, finalizzati alla riqualificazione urbana ed alla riduzione del disagio abitativo

Obiettivi annuali

1. Interventi di edilizia pubblica ed interventi speciali
2. Attuazione del programma di recupero e razionalizzazione degli alloggi ed immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni ed ex IACP
3. Gestione del fondo per la progettazione degli enti locali

- ✓ N. **272** decreti di pagamento emessi a favore dei Comuni beneficiari, per un importo erogato, nel 2019, di **434** mln. di Euro
- ✓ N. **2464** istanze degli Enti locali di accesso al Fondo per la progettazione esaminate
- ✓ **3** mln. di Euro erogati per il programma di recupero e razionalizzazione degli alloggi ed immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni ed ex IACP (“linea B”)

Obiettivo annuale N. 1	Interventi di edilizia pubblica ed interventi speciali	
Indicatori e target	1) N. decreti di assegnazione/n. richieste pervenute (Programma Nuovi Progetti di Interventi)	80%
	2) N. decreti di assegnazione/n. richieste pervenute (Programma "Cantieri in Comune")	80%
	3) N. decreti di assegnazione/n. richieste pervenute (Primo e Secondo Programma "6000 Campanili")	80%
	4) Trasmissione della Relazione finale al Ministro per il tramite OIV	Si/No
Risultato mirato	<input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> Si	
Fonti di dati utilizzate	<input type="checkbox"/> Ministero delle infrastrutture e dei trasporti : Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali,	
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico		
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	100% ✓	
Note		
Obiettivo annuale N. 2	Attuazione del programma di recupero e razionalizzazione degli alloggi ed immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni ed ex IACP	
Indicatori e target	1. N. richieste di erogazione contributo evase/N. richieste di erogazione contributo pervenute	90%
	2) Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV (Si/No)	100%
Risultato mirato	4) 100% 5) 100%	
Fonti di dati utilizzate	<input type="checkbox"/> Ministero delle infrastrutture e dei trasporti : Direzione generale per la condizione abitativa	
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico		
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	100% ✓	
Note		

Obiettivo annuale N. 3	Gestione del fondo per la progettazione degli enti locali	
Indicatori e target	1) N. richieste esaminate ai fini dell'ammissibilità al finanziamento/N. istanze pervenute	100%
	2) Predisposizione elenco definitivo istanze ammissibili ed emissione del decreto di assegnazione delle risorse finanziarie	Sì/No
	3) Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	Sì/No
Risultato mirato	1) 100% 2) Sì 3) Sì	
Fonti di dati utilizzate	<input type="checkbox"/> Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali	
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico		
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	100% ✓	
Note		

Sicurezza nelle varie modalità di trasporto

Obiettivo triennale

Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto

Obiettivi annuali

4. Prosecuzione dei controlli relativi alla sicurezza stradale indirizzati alle imprese e alle autoscuole
5. Realizzazione di una campagna di comunicazione in materia di sicurezza stradale
6. Analisi e verifica degli indicatori di performance per la misura della qualità dei servizi previsti dal Contratto di programma con ANAS S.p.A
7. Attuazione del programma annuale di monitoraggio dei livelli di servizio della rete autostradale in concessione

✓ N. **1.482** controlli di conformità su imprese di settore

✓ N. **7.675** controlli ed ispezioni sui corsi di formazione professionale e recupero punti patente

✓ N. **4** spot realizzati in materia di sicurezza stradale per n. **1025** media coinvolti

Obiettivo annuale N. 1	Prosecuzione dei controlli relativi alla sicurezza stradale indirizzati alle imprese e alle autoscuole	
Indicatori e <i>target</i>	1) N. controlli di omologazione/N. richieste pervenute	80%
	2) N. controlli/N. corsi (controlli sui corsi di formazione professionale e recupero punti patente)	10%
	3) Trasmissione della Relazione finale al Ministro per il tramite OIV	Sì/No
Risultato mirato	1) N. controlli di omologazione/N. richieste pervenute	99,06%
	2) N. controlli/N. corsi (controlli sui corsi di formazione professionale e recupero punti patente)	58,76%
	3) Trasmissione della Relazione finale al Ministro per il tramite OIV	Sì
Fonti di dati utilizzate	☐ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti : Direzione generale per la motorizzazione ed Uffici provinciali della motorizzazione civile	
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico		
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	100% ✓	
Note		

Obiettivo annuale N. 2	Realizzazione di una campagna di comunicazione in materia di sicurezza stradale	
Indicatori e <i>target</i>	1) N. spot realizzati/N. spot previsti	100%
	2) N. media coinvolti/N. media previsti	100%
	3) Trasmettere la relazione finale dell'efficacia della campagna di comunicazione al Ministro per il tramite dell'OIV	Sì/No
Risultato mirato	1) N. spot realizzati/N. spot previsti	100%
	2) N. media coinvolti/N. media previsti	100%
	3) Trasmissione della relazione finale dell'efficacia della campagna di comunicazione al Ministro per il tramite dell'OIV	Sì
Fonti di dati utilizzate	□ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti : Direzione generale per la sicurezza stradale	
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico		
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	100% ✓	
Note		

Obiettivo annuale N. 3	Analisi e verifica degli indicatori di performance per la misura della qualità dei servizi previsti dal Contratto di programma con ANAS S.p.A	
Indicatori e <i>target</i>	1) N. servizi verificati/N. servizi previsti	100%
	2) Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	(Sì/No)
Risultato mirato	1) N. servizi verificati/N. servizi previsti	100%
	2) Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	
Fonti di dati utilizzate	□ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti : Direzione generale per le strade e le autostrade e per la sicurezza e la vigilanza nelle infrastrutture stradali	
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico		
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	100% ✓	
Note		

Obiettivo annuale N. 4	Attuazione del programma annuale di monitoraggio dei livelli di servizio della rete autostradale in concessione	
Indicatori e target	1) N. comunicazioni / N. Società interessate	100%
	2) N. verbali / N. tronchi autostradali	100%
	3) Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	Sì/No
Risultato mirato	1) N. comunicazioni / N. Società interessate	100%
	2) N. verbali / N. tronchi autostradali	100%
	3) Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	Sì
Fonti di dati utilizzate	☐ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Direzione generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali	
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico		
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	100% ✓	
Note		

Trasporto pubblico locale

Obiettivo triennale

Sviluppo dei sistemi di trasporto collettivo nelle aree urbane ed efficientamento del trasporto pubblico locale

Obiettivi annuali

1. Rinnovo del parco mezzi, su ferro e su gomma, per il trasporto pubblico locale e regionale
2. Istruttoria per l'erogazione dei contributi concessi al trasporto pubblico locale e ai servizi ferroviari regionali
3. Ripartizione del fondo nazionale per la contribuzione dello Stato agli oneri sostenuti dalle Regioni per i servizi di trasporto pubblico locale anche ferroviario
4. Vigilanza ed impulso alla realizzazione delle opere per il miglioramento della mobilità del trasporto rapido di massa

- ✓ **5** mld ca. di Euro erogati alle Regioni quale contribuzione dello Stato agli oneri sostenuti dalle Regioni a statuto ordinario per i servizi di trasporto pubblico locale anche ferroviario
- ✓ **121** mln di Euro erogate per il pagamento delle rate dei mutui stipulati a favore delle Regioni e degli enti locali ai fini dello sviluppo del trasporto pubblico nelle aree urbane

Obiettivo annuale N. 1	Rinnovo del parco mezzi, su ferro e su gomma, per il trasporto pubblico locale e regionale	
Indicatori e target	1) N. istanze evase/N. istanze pervenute	80%
	2) N. provvedimenti di pagamento/N. istanze definite	100%
	3) Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	Si/No
Risultato mirato	1) N. istanze evase/N. istanze pervenute	90%
	2) N. istanze evase/N. istanze pervenute	100%
	3) N. istanze evase/N. istanze pervenute	
Fonti di dati utilizzate	□ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti : Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale	
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico		
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	100% ✓	
Note		

Obiettivo annuale N. 2	Istruttoria per l'erogazione dei contributi concessi al trasporto pubblico locale e ai servizi ferroviari regionali	
Indicatori e target	1) N. istanze evase/N. istanze pervenute	100%
	2) N. provvedimenti di pagamento/N. istanze definite	100%
	3) Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV (Sì/No)	Sì/No
Risultato mirato	1) N. istanze evase/N. istanze pervenute	100%
	2) N. provvedimenti di pagamento/N. istanze definite	100%
	3) Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV (Sì/No)	Sì
Fonti di dati utilizzate	☐ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale	
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico		
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	100% ✓	
Note		

Obiettivo annuale N. 3	Ripartizione del fondo nazionale per la contribuzione dello Stato agli oneri sostenuti dalle Regioni per i servizi di trasporto pubblico locale anche ferroviario	
Indicatori e target	1) Risorse ripartite/risorse disponibili	100%
	2) Risorse erogate/risorse ripartite	100%
Risultato mirato	1) Risorse ripartite/risorse disponibili	100%
	2) Risorse erogate/risorse ripartite	100%
Fonti di dati utilizzate	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale	
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico		
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	100% ✓	

Obiettivo annuale N. 4	Vigilanza ed impulso alla realizzazione delle opere per il miglioramento della mobilità del trasporto rapido di massa	
Indicatori e <i>target</i>	1) N. schede elaborate/N. opere monitorate	100%
	2) N. proposte raccomandate / N. criticità rilevate	80%
	3) Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	Sì/No
Risultato mirato	1) N. schede elaborate/N. opere monitorate	100%
	2) N. proposte raccomandate / N. criticità rilevate	80%
	3) Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	Sì
Fonti di dati utilizzate	☐ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale	
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico		
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	100% ✓	
Note	<p>Interventi oggetto di monitoraggio nell'anno 2019:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. VERONA. Rete filoviaria urbana 2. RIMINI. Trasporto Rapido Costiero Rimini-Riccione 3. TORINO. Metropolitana Lingotto – Bengasi 4. MILANO. Metropolitana linea M4 tratta San Cristoforo – Linate 5. ROMA. Sistema filoviario Eur Fermi - Tor dei Cenci 6. ROMA. Linea C tratta T3 S. Giovanni - Fori Imperiali 7. NAPOLI. Metropolitana Linea 1 Centro Direzionale – Capodichino 8. PALERMO. Metroferrovia Giachery-Lolli 9. FIRENZE. Sistema tramviario - Linea 2 e 3 10. CIRCUMETNEA. Tratta Nesima – Monte Po 	

Riqualificazione dei collegamenti ferroviari cura del ferro

Obiettivo triennale

Prosecuzione dei programmi di estensione e riqualificazione dei collegamenti ferroviari finalizzati all'attrazione della domanda di trasporto di viaggiatori e merci

Obiettivi annuali

1. Sviluppo delle infrastrutture e degli impianti tecnologici inseriti nel Contratto di programma con RFI
2. Monitoraggio e finanziamento delle opere non inserite nel Contratto di programma con RFI
3. Monitoraggio del Contratto relativo ai servizi di trasporto ferroviario passeggeri di interesse nazionale sottoposti a regime di obbligo di servizio contratto intercity
4. Erogazione degli incentivi alle imprese per l'incremento del trasporto ferroviario delle merci (ferrobonus)

- ✓ **610,3** mln di Euro erogati per interventi sulla rete ferroviaria
- ✓ **17** milioni di euro erogati nell'ambito degli incentivi destinati alle imprese che utilizzano la ferrovia per il trasporto combinato di merci, con origine e destinazione nei nodi logistici del territorio nazionale o degli Stati membri dell'Unione Europea o dello Spazio economico europeo

Interventi sulla rete ferroviaria di interesse nazionale 2019

<i>Denominazione intervento</i>	<i>Risorse erogate (milioni di Euro)</i>
Linea Bari Taranto	25,9
Linea AV/AC Milano-Genova: Terzo Valico dei Giovi)	450,4
Potenziamento infrastrutturale Voltri-Brignole	29,9
Potenziamento Infrastrutturale Orte – Falconara	11,5
Raddoppio Lunghezza-Guidonia	6,3
Potenziamento infrastrutturale e tecnologico della linea Battipaglia-Reggio Calabria	5,7
Nodo di Palermo	10,6
Linea AV/AC Milano-Verona: tratta Treviglio-Brescia	30,5
PRG e ACC di Bari Centrale	9,9
Nodo di Falconara	4,6
Il Raddoppio Palermo-Messina tratta Fiumetorto-Castelbuono	25

Obiettivo annuale N. 1	Sviluppo delle infrastrutture e degli impianti tecnologici inseriti nel Contratto di programma con RFI	
Indicatori e target	1) N. schede elaborate/N. opere monitorate	100%
	2) N. raccomandazioni proposte / N. criticità rilevate	100%
	3) Fondi erogati / Fondi erogabili	100%
	4) Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	Si/No
Risultato mirato	1) N. schede elaborate/N. opere monitorate	100%
	2) N. raccomandazioni proposte / N. criticità rilevate	100%
	3) Fondi erogati / Fondi erogabili	100%
	4) Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	Sì
Fonti di dati utilizzate	☐ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti : Direzione generale trasporto e le infrastrutture ferroviarie	
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico		
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	100% ✓	
Note		
<hr/>		
Obiettivo annuale N. 2	Monitoraggio e finanziamento delle opere non inserite nel Contratto di programma con RFI	
Indicatori e target	1) N. schede elaborate/N. opere monitorate	100%
	2) N. raccomandazioni proposte / N. criticità rilevate	100%
	3) Fondi erogati / Fondi erogabili	100%
	4) Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	Si/No
Risultato mirato	1) N. indicatori verificati/ N. indicatori previsti	100%
	2) Relazione informativa annuale circa i servizi ferroviari in regime di obbligo di servizio pubblico (Si/No)	Sì
	3) Fondi erogati / Fondi erogabili	100%
	4) Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	Sì
Fonti di dati utilizzate	☐ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie	
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico		
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	100% ✓	

Obiettivo annuale N. 3	Monitoraggio del Contratto relativo ai servizi di trasporto ferroviario passeggeri di interesse nazionale sottoposti a regime di obbligo di servizio	
Indicatori e <i>target</i>	1) N. indicatori verificati/ N. indicatori previsti	100%
	2) Relazione informativa annuale circa i servizi ferroviari in regime di obbligo di servizio pubblico (Sì/No)	Sì/No
Risultato mirato	1) N. indicatori verificati/ N. indicatori previsti	100%
	2) Relazione informativa annuale circa i servizi ferroviari in regime di obbligo di servizio pubblico (Sì/No)	Sì
Fonti di dati utilizzate	☐ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie	
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico		
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	100% ✓	
Note		
Obiettivo annuale N. 4	Erogazione degli incentivi alle imprese per l'incremento del trasporto ferroviario delle merci (ferrobonus)	
Indicatori e <i>target</i>	1) Fondi erogati / Fondi erogabili	100%
	2) Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	Sì/No
Risultato mirato	1) Fondi erogati / Fondi erogabili	100%
	2) Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	Sì
Fonti di dati utilizzate	☐ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie	
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico		
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	100% ✓	
Note		

Accessibilità degli scali portuali

Obiettivo triennale

Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra

Obiettivi annuali

1. Vigilanza e impulso agli interventi di sviluppo dei porti realizzati dalle Autorità di Sistema Portuale
2. Sviluppo delle reti ferroviarie di collegamento con i porti

✓ **Monitoraggio, in via prioritaria, dell'andamento fisico e finanziario, delle seguenti opere:**

Porto	Denominazione interventi
PIOMBINO	Nuova strada di ingresso al porto di Piombino (stralcio SS398 dello svincolo Terre Rosse)
CAGLIARI	Completamento viabilità interna al Porto canale 3° lotto
TRIESTE	Ampliamento della radice del molo VI del Punto Franco Nuovo del porto di Trieste
MARINA DI CARRARA	Interfaccia porto-città – Ambito 1 e 2
TERMINI IMERESE	Porto di Termini Imerese - Lavori di completamento del molo sottoflutto - Il stralcio
BRINDISI	Riqualificazione stazione marittima lato mare nonché dei prospetti e coperture degli uffici lato Vittorio Emanuele II
ANCONA	Allestimento nuovo presidio per controlli sanitari su merci alimentari e animali

Obiettivo annuale N. 1	Vigilanza e impulso agli interventi di sviluppo dei porti realizzati dalle Autorità di Sistema Portuale	
Indicatori e <i>target</i>	1) N. schede elaborate/N. schede monitorate	100%
	2) N. ispezioni effettuate/N. ispezioni programmate	100%
	3) N. proposte di soluzione/N. criticità rilevate	100%
	4) Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV (Sì/No)	Sì/No
Risultato mirato	1) N. schede elaborate/N. schede monitorate	100%
	2) N. ispezioni effettuate/N. ispezioni programmate	
	3) N. proposte di soluzione/N. criticità rilevate	100%
	4) Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV (Sì/No)	Sì
Fonti di dati utilizzate	☐ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Direzione generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico		
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	100% ✓	
Note		
Obiettivo annuale N. 2		
Sviluppo delle reti ferroviarie di collegamento con i porti		
Indicatori e <i>target</i>	4) N. schede elaborate/N. opere monitorate	100%
	5) N. proposte raccomandate / N. criticità rilevate	100%
	6) Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV (Sì/No)	100%
Risultato mirato	6) 100% 7) 100% 8) 100%	
Fonti di dati utilizzate	☐ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie	
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico		
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	100% ✓	
Note		

Salvaguardia della vita in mare

Obiettivo triennale

Garantire l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo ed il rafforzamento della cooperazione internazionale, per la

Obiettivi annuali

1. Assicurare ogni possibile azione di efficientamento dell'organizzazione SAR deputata alla ricerca e al salvataggio marittimo
2. Continuo miglioramento delle attività ispettive di Safety (Flag State Control e Port State Control) e Security (Maritime Security) per il mantenimento di elevati standard di sicurezza nel settore marittimo
3. Consolidare le azioni di controllo in mare, nei porti e sul litorale marittimo per verificare, in ogni contesto, il rispetto degli standard di sicurezza
4. Mantenere in efficienza, anche attraverso l'ammodernamento tecnologico, gli strumenti e i sistemi in uso al Corpo, a garanzia della sicurezza della navigazione
5. Rafforzare e sostenere la cooperazione nelle funzioni di Guardia costiera con i Paesi del Mediterraneo, le Organizzazioni internazionali e le Istituzioni dell'U.E.
6. Efficientamento del settore inerente la formazione specialistica del personale militare del Corpo e, per gli aspetti di pertinenza, la formazione professionale del personale marittimo

- ✓ N. **3227** operazioni di soccorso e assistenza condotte/coordinate
- ✓ N. **3506** Missioni SAR di ricerca e soccorso effettuate dai mezzi aeronavali
- ✓ N. **5.555** persone soccorse/assistite
- ✓ N. **7586** migranti soccorsi in mare

✓ **N. 2.510** missioni per antiterrorismo eseguite dalle unità navali della Guardia costiera

✓ **N. 58.512** controlli effettuati in mare dalle motovedette e **N. 51.482** controlli eseguiti a terra dal personale militare

Obiettivo annuale N. 1	Assicurare ogni possibile azione di efficientamento dell'organizzazione SAR deputata alla ricerca e al salvataggio marittimo	
Indicatori e <i>target</i>	1) N. Centri funzionanti/ 104	100%
	2) N. interventi effettuati / N. emergenze gestite	80%
	3) N. giorni disponibilità /365	100%
	4) Ultimazione della fase relativa agli accordi di programma per l'avvio delle procedure di gara	Sì/No
Risultato mirato	1) N. Centri funzionanti/ 104	100%
	2) N. interventi effettuati / N. emergenze gestite	96%
	3) N. giorni disponibilità /365	82%
	4) Ultimazione della fase relativa agli accordi di programma per l'avvio delle procedure di gara	Sì
Fonti di dati utilizzate	☐ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto	
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico		
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	100% ✓	
Note		

Obiettivo annuale N. 2	Continuo miglioramento delle attività ispettive di Safety (Flag State Control e Port State Control) e Security (Maritime Security) per il mantenimento di elevati standard di sicurezza nel settore marittimo	
	1) N. ispezioni eseguite/ N. navi interessate (Ispezioni di sicurezza dello Stato di bandiera su navi passeggeri e traghetti Ro-Ro passeggeri nazionali, ai sensi della Ris. IMO A. 1070 (28) - Parte 2 - Sez. 16 (III Code)	50%
	2) N. visite eseguite / N. navi interessate (Visite su navi mercantili nazionali approdate con certificazione scaduta, previste dall'art. 30 del DPR 435/91 e Circolari SG n.48 del 27/01/04 e n.72 del 15/02/08)	80%
	3) N. controlli eseguiti / N. navi interessate (controlli di PSC in accordo al MoU e direttiva 2009/16/CE, a bordo delle navi mercantili straniere approdate con Priority 1)	95%
	4) N. ispezioni effettuate / N. navi interessate (Ispezioni di Flag State Control alle navi mercantili nazionali che sono state detenute)	100%
	5) N. ispezioni effettuate / 330 (Eeguire a bordo di navi straniere, al di fuori dell'attività di PSC, ulteriori sei ispezioni all'anno per Compartimento marittimo, ai sensi della Regola XI-2/9 - ispezioni DAO)	100%
	6) N. ispezioni effettuate / 330 (Eeguire a bordo di navi italiane, al di fuori delle verifiche di cui alla Sez. A/19 del Cod. ISPS, ulteriori sei ispezioni occasionali di security all'anno per Compartimento marittimo)	100%
	7) N. ispezioni eseguite / N. Port facilities (Eeguire specifiche ispezioni alle Port facilities, per verificare l'applicazione e testare l'efficacia dei relativi piani di sicurezza)	100%
	8) N. verifiche eseguite / 6 (Assicurare elevati standard di security eseguendo 6 verifiche sull'attuazione delle disposizioni in materia a livello periferico)	100%
Risultato mirato	1) N. ispezioni eseguite/ N. navi interessate	100%
	2) N. visite eseguite / N. navi interessate	71,17%
	3) N. controlli eseguiti / N. navi interessate	100%
	4) N. ispezioni effettuate / N. navi interessate	93,33%
	5) N. ispezioni effettuate / 330	100%
	6) N. ispezioni effettuate / 330	68,79%
	7) N. ispezioni eseguite / N. Port facilities	100%
	8) N. verifiche eseguite / 6	100%

Fonti di dati utilizzate	<input type="checkbox"/> Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	<p style="text-align: center;">91,26% ✓</p>
Note	<p>il Comando generale ha riferito che “per quanto attiene al mancato raggiungimento dell'obiettivo del secondo programma, si riserva di fornire puntuali motivazioni all'esito degli accertamenti già in corso con le Autorità Marittime periferiche. Per quanto attiene al quarto programma, l'obiettivo non risulta raggiunto poiché la M/N DAISY, detenuta in data 10/12/2019 nel porto di Liverpool (UK), ha cambiato bandiera durante il periodo di fermo non consentendo l'azione di follow-up. Il sesto programma, infine, è stato contenuto rispetto alle previsioni per privilegiare l'attività di security nei confronti di navi straniere.”</p>

Obiettivo annuale N. 3	Consolidare le azioni di controllo in mare, nei porti e sul litorale marittimo per verificare, in ogni contesto, il rispetto degli standard di sicurezza	
Indicatori e <i>target</i>	1) N. controlli eseguiti / N. controlli da eseguire (Garantire la sicurezza nella circolazione dei veicoli in ambito portuale mediante gli opportuni controlli sull'osservanza delle ordinanze che ne regolano lo svolgimento)	100%
	2) N. controlli eseguiti / N. controlli da eseguire (Effettuare il previsto numero di controlli sul rispetto delle locali ordinanze di sicurezza balneare e, più in generale, delle norme sulla nautica da diporto, a tutela di bagnanti e diportisti)	100%
Risultato mirato	1) N. controlli eseguiti / N. controlli da eseguire	
	2) N. controlli eseguiti / N. controlli da eseguire	
Fonti di dati utilizzate	□ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto	
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico		
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	100% ✓	
Note		

Obiettivo annuale N. 4	Mantenere in efficienza, anche attraverso l'ammodernamento tecnologico, gli strumenti e i sistemi in uso al Corpo, a garanzia della sicurezza della navigazione	
Indicatori e target	1) N. giorni operatività / N. giorni trimestre (Mantenere operativi al 100% i centri VTS in FOC (full operational capability) o in LOC (limited operational capability), in ogni trimestre)	100%
	2) N. postazioni sostituite / N. postazioni esistenti (Sostituzione del 20% di vecchie postazioni informatiche esistenti)	20%
	3) N. ore disponibilità/N. ore trimestre (Disponibilità della rete per il 99,8% delle ore di ciascun trimestre)	99,8%
Risultato mirato	1) N. giorni operatività / N. giorni trimestre	96,71%
	2) N. postazioni sostituite / N. postazioni esistenti	100%
	3) N. ore disponibilità/N. ore trimestre	100%
	□ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto	
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico		
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	97,70% ✓	
Note		

Obiettivo annuale N. 5	Rafforzare e sostenere la cooperazione nelle funzioni di Guardia costiera con i Paesi del Mediterraneo, le Organizzazioni internazionali e le Istituzioni dell'U.E.	
Indicatori e target	1) N. ore di disponibilità / N. ore del trimestre (Assicurare disponibilità rete AIS del Mediterraneo e del relativo sistema MAREΣ (Mediterranean AIS Regional Exchange System), verso l'EMSA (European Maritime Safety Agency) e le National Competent Authority coinvolte)	99,8%
	2) N. disposizioni attuative emanate/ N. normative intervenute (Emanazione di disposizioni attuative per tutte le direttive, i documenti UE e le ulteriori normative intervenute nel semestre precedente)	100%
	3) Assicurare la presidenza dell' <i>European Coast Guard Functions</i> Forum e organizzare la Conferenza plenaria 2019	Si/No
	4) Sostenere, nelle opportune sedi internazionali, la realizzazione del progetto <i>European Coast Guard Functions Academies Network</i>	Si/No
	5) Partecipare con uomini e mezzi della Guardia costiera italiana ad almeno una esercitazione internazionale di <i>Coast Guard Functions</i>	Si/No
	6) Stipulare un nuovo accordo in materia SAR con un Paese mancante	Si/No
Risultato mirato	1) N. ore di disponibilità / N. ore del trimestre	100%
	2) N. disposizioni attuative emanate/ N. normative intervenute	100%
	3) Assicurare la presidenza dell' <i>European Coast Guard Functions</i> Forum e organizzare la Conferenza plenaria 2019	100%
	4) Sostenere, nelle opportune sedi internazionali, la realizzazione del progetto <i>European Coast Guard Functions Academies Network</i>	100%
	5) Partecipare con uomini e mezzi della Guardia costiera italiana ad almeno una esercitazione internazionale di <i>Coast Guard Functions</i>	100%
	6) Stipulare un nuovo accordo in materia SAR con un Paese mancante	100%
Fonti di dati utilizzate	□ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto	
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	100%	
Note		

Obiettivo annuale N. 6	Efficientamento del settore inerente la formazione specialistica del personale militare del Corpo e, per gli aspetti di pertinenza, la formazione professionale del personale marittimo	
Indicatori e target	1) N. militari specializzati/N. militari da specializzare	100%
	2) N. verifiche eseguite / N. Centri autorizzati	100%
	3) N. procedure espletate / N. richieste pervenute	50%
Risultato mirato	1) N. militari specializzati/N. militari da specializzare	100%
	2) N. verifiche eseguite / N. Centri autorizzati	100%
	3) N. procedure espletate / N. richieste pervenute	100%
	□ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto	
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico		
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	100% ✓	
Note		

Vigilanza litorale marittimo

Obiettivo triennale

Garantire l'efficientamento tecnologico e l'operatività del Corpo per contribuire alla migliore fruibilità dei porti e del mare

Obiettivi annuali

1. Ottimizzare e favorire l'estensione dell'interfaccia unica nazionale PMIS-NSW
2. Rafforzare gli interventi operativi in favore della fruibilità del mare e delle spiagge

✓ N. **213.512** interventi di controllo sul demanio marittimo per contrastare i fenomeni di abusivismo e per verificare, in particolare, il rispetto delle clausole concessorie, a tutela degli usi comuni previsti e del libero accesso al litorale fruibile

Obiettivo annuale N. 1	Garantire efficaci azioni di polizia marittima lungo le coste a tutela degli interessi dominicali e degli utenti del mare	
Indicatori e <i>target</i>	1) Reingegnerizzazione del sistema PMIS	100%
	2) Realizzazione del 50% del modulo COGESTAT	100%
	3) N. navi monitorate / N. navi in pre-clearing (Monitoraggio del 95% delle navi per le quali è stata richiesta ed attivata, dal competente Ufficio delle dogane, la procedura di Pre-Clearing)	95%
Risultato mirato	1) Reingegnerizzazione del sistema PMIS	0
	2) Realizzazione del 50% del modulo COGESTAT	100%
	3) N. navi monitorate / N. navi in pre-clearing	100%
Fonti di dati utilizzate	☐ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto	
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico		
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	70% ✓	
Note	Il Comando generale ha riferito che <i>“il progetto di reingegnerizzazione del PMIS, per la fase già contrattualizzata, ha visto un ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, non imputabile all'RTI, con conseguente rimodulazione delle tempistiche attuative. Entro maggio 2020 è prevista la fine della fase”</i>	

Obiettivo annuale N. 2	Rafforzare gli interventi operativi in favore della fruibilità del mare e delle spiagge	
Indicatori e <i>target</i>	1) N. interventi eseguiti / N. interventi programmati	100%
Risultato mirato	1) N. interventi eseguiti / N. interventi programmati	100%
Fonti di dati utilizzate	☐ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto	
Eventuale riprogrammazione dell'obiettivo specifico		
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	100% ✓	
Note		